

V I T A S A V E R I A N A

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA PIA SOCIETÀ S. FRANCESCO SAVERIO PER LE MISSIONI ESTERE

RISERVATO AI MEMBRI DELLA MEDESIMA

- *La parola del Superiore Generale*
- *Atti della Direzione Generale*
- *Relazione scolastica (1958-1959)*
- *Cronistoria della Casa Madre (1959)*
- *Cronistoria del Noviziato di S. Pietro in Vincoli (1959)*
- *Cronistoria della Casa Saveriana di Brescia (1958)*
- *Cronistoria della Casa Saveriana di Nizza Monferrato (1959)*
- *Necrologio Saveriano*

P A R M A

ISTITUTO SAVERIANO MISSIONI ESTERE

1960

I MIGLIORI LIBRI MISSIONARI

Il Centro saveriano del Libro missionario ha iniziato una campagna per la diffusione della stampa missionaria, soprattutto nei Seminari e nei Collegi. Tra l'altro ha pubblicato i SUSSIDI BIBLIOGRAFICI MISSIONARI ed ha organizzato delle Mostre del libro missionario in alcuni Seminari con esito superiore ad ogni previsione. Di più, ha pubblicato un elenco dei migliori libri missionari che viene qui riprodotto.

Sarebbe auspicabile che anche le biblioteche delle Case saveriane possedessero le migliori pubblicazioni missionarie oggi reperibili in Italia, e questo in ordine alla formazione degli allievi-missionari e alla cultura di tutti i Saveriani. Verranno praticati sconti particolari.

LIBRI DI FORMAZIONE

- J. Danielou, **Il Mistero della salvezza delle nazioni** - Spiritualità missionaria - pp. 140, L. 350.
J. Danielou, **Il mistero dell'avvento** - Riflessioni biblico-missionarie - pp. 194, L. 500.
P. Charles, **Dio non ha scelto gli angeli** - Meditazioni missionarie - pp. 215, L. 350.
L. G. Suenens, **Teologia dell'apostolato** - Con particolare riferimento alla Legione di Maria - pp. 260, L. 750.
G. B. Tragella, **Per una spiritualità missionaria**, pp. 68, L. 50.
V. C. Vanzin, **Le vie della conquista** - Riflessioni originali ed efficaci sui motivi dell'apostolato - pp. 210, L. 250.
P. Manna, **Virtù apostoliche**, pp. 270, L. 600.
V. C. Vanzin, **Nasce un missionario** - Saggio di spiritualità missionaria - pp. 116, L. 150.
C. de Foucauld, **Nuovi scritti spirituali**, pp. 196, L. 650.
R. Voillaume, **Come loro, La vita religiosa dei piccoli Fratelli**, pp. 462, L. 800.

LIBRI DI CULTURA

- T. Ohm, **L'amore di Dio nelle religioni non cristiane** - Con ampia documentazione di testi - pp. 627, L. 1.600.
T. Ohm, **Il Cristianesimo occidentale visto dagli asiatici** - Che cosa pensano dell'attività missionaria - pp. 710, L. 800.
G. Schmidlin, **Manuale di storia delle missioni**. Vol. primo: **Le missioni nell'antichità e nel medio evo**, pp. 276, L. 250.
G. B. Tragella, **Una nuova epoca nella storia delle missioni** - Il clero indigeno - pp. 114, L. 250.
I. Paulon, **Plantatio Ecclesiae** - Il fine specifico delle missioni - pp. 300, L. 250.

VITA SAVERIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA PIA SOCIETÀ DI S. FRANCESCO SAVERIO PER LE
MISSIONI ESTERE RISERVATO AI MEMBRI DELLA MEDESIMA

LA PAROLA DEL SUPERIORE GENERALE

Carissimi Confratelli,

Parma, 31 maggio 1960

voglio anzitutto ringraziare tutti i Confratelli che in occasione della morte del mio povero Papà hanno mandato le loro condoglianze ed hanno partecipato al mio dolore specialmente con la preghiera; vi assicuro che ogni volta che qualcuno di voi ha da soffrire la perdita di qualche persona cara non dimentico mai di unirmi col cuore e col ricordo a Dio; e così anche i nostri cari Morti servono a cementare la fraterna carità tra i vivi.

A questo numero di « Vita Saveriana » voglio premettere qualche riga di spiegazione. Trovate in questo, ed in altri numeri del nostro bollettino ufficiale, che la Direzione Generale approva progetti di costruzioni e di ampliamenti di case apostoliche; può darsi che, specialmente tra i Missionari in terra di Missione, ci si faccia l'idea che la Direzione Generale abbia fondi e dia notevoli contributi per queste opere. Vi posso assicurare che la grandissima parte del peso finanziario di questi progetti ricade sulle Case stesse e che raramente la Direzione generale può intervenire e interviene con aiuti sostanziali.

E prendo questa occasione per additare ai Confratelli tutti, ma specialmente a quelli delle Missioni, il lavoro ed il sacrificio a volte veramente eccezionali di questi nostri addetti alle Case di reclutamento e formazione. Siamo soliti — ed è naturale — sentire e dire parole di ammirazione e di apprezzamento pei Missionari sul campo; meno facile è sentire e dire parole di un giusto riconoscimento pei Confratelli che nella direzione e nel mantenimento delle Case passano gli anni migliori della loro attività; sono spesso un poco i militi ignoti nel complesso delle nostre opere, mentre molte volte, oso dire, il loro lavoro, le loro preoccupazioni ed i loro sacrifici sono superiori a quelli che ordinariamente esige la vita di missione.

Molti di noi che siamo stati o ancora siamo in campo missionario abbiamo un giorno partecipato ai problemi delle case

apostoliche nella direzione, nell'insegnamento o nella propaganda; sappiamo quindi quanto di dedizione esigano questi impegni e quanto sia sudato il pane quotidiano. E' sempre stato così ma se una differenza esiste è certamente in senso peggiorativo: alle difficoltà di trovare i mezzi, che ci sono sempre state, si aggiunge oggi una grave difficoltà di trovare lavoro di propaganda; al loro'impressione, a volte, che l'organizzazione per l'organizzazione abbia ferito lo spirito che la deve animare e non è raro incontrarsi con una mentalità che pone gli Istituti missionari, che pure hanno direttamente dalla Chiesa l'impegno del territorio da evangelizzare, quasi ai margini dell'opera missionaria. Alle difficoltà materiali, quindi, si sono aggiunte gravi difficoltà morali.

Tutto questo vi dico non per una inutile requisitoria ma perchè vi rendiate conto — voi specialmente che già siete sul campo missionario — della dura fatica dei vostri Confratelli che lavorano sul fronte interno. Pare impossibile, eppure è vero, che dopo aver lavorato anni ed anni nelle nostre Case, alcuni Confratelli, arrivati in Missione, dimentichino le passate difficoltà e sorvolino i problemi che sono pur stati i loro problemi, colla facile spiegazione che, sul fronte interno, ci si arrangia sempre; e che alcuni che pure hanno deplorato intemperanti azioni di propaganda da parte di qualcuno che si trova in missione, ripetano colla massima tranquillità quanto hanno severamente deplorato in altri.

Sono miserie umane che non dobbiamo sopravvalutare; gli sconsiderati ci saranno sempre; ma non resta meno doveroso pel superiore l'indicare ciò che può essere un pericolo per la carità e la giustizia comunitaria, in pensieri, parole ed opere. Siamo una sola famiglia, abbiamo la stessa vocazione e lavoriamo pel medesimo fine. Le nostre missioni sono carissime a tutti ed ogni opera del fronte interno non solo è necessaria ma condiziona la funzionalità e i frutti delle opere delle nostre missioni; normalizzare, migliorare e assicurare il fronte interno è come stabilizzare la moneta senza di cui è inutile sperare in un buono e sicuro mercato.

Voglio raccomandare alle vostre preghiere, specie pel prossimo futuro, l'opera di reclutamento nei Seminari: le speranze per quest'anno sono buone, quasi eccezionali. Anche se queste ci dovessero imporre altri problemi di personale e di case, la Provvidenza non mancherà.

Mi raccomando alle vostre preghiere e vi benedico di cuore.

P. GIOVANNI CASTELLI S. X.
SUPERIORE GENERALE

ATTI DELLA DIREZIONE GENERALE

Degli Atti Ufficiali del Superiore Generale, del Consiglio Direttivo e dei Suoi membri, come degli altri membri della Direzione Generale, sono resi noti i seguenti :

1 - *Erezione della Casa saveriana di Jaguapità in Brasile.*

Ottenuto il permesso dell'Ordinario diocesano di Londrina e il voto favorevole del Consiglio Direttivo, il Superiore Generale in data 11 gennaio 1960 ha proceduto all'erezione della Casa saveriana di Jaguapità, Norte Paraná, Brasile. Alla Casa sarà annessa una Scuola Apostolica.

2 - *Costruzioni.*

Avuto il voto favorevole del Consiglio Direttivo, il Superiore Generale ha concesso l'autorizzazione :

- in data 26 gennaio 1960 per un supplemento di lavori nella Scuola Apostolica di Coatbridge in Scozia ;
- in data 1 febbraio 1960 per la costruzione della sede della Scuola Apostolica (Juniorate) di Holliston, Mass. U.S.A. ;
- in data 29 febbraio 1960 per la costruzione parziale della sede della Scuola Apostolica di Salerno.

3 - *Nomine.*

Padre Augusto Luca, Rettore della Casa saveriana di Kobe, Giappone (29 febbraio 1960).

Padre Virginio Pugnoli, Vicerettore della medesima Casa.

**FACOLTA' DI CONFESSARE
NELLE CASE SAVERIANE**

Prot. N. 5111/59

SACRA CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE

Procurator Generalis Piae Societatis Sancti Francisci Xaverii pro Exteris Missionibus, ad pedes Sanctitatis Vestrae provolutus, humiliter petit ut Moderatori Generali eiusdem Piae Societatis benigne concedatur facultas (cum potestate eam delegandi etiam habitualiter Superioribus Maioribus Piae Societatis) concedendi suis sacerdotibus ut audire possint confessionem ceterorum sodalium et eorum qui in domibus Societatis hospitantur, dummodo ab aliquo Ordinario loci fuerint adprobati

Et Deus . . .

Sacra Congregatio de Propaganda Fide, vigore facultatum sibi a SS.mo D. N. JOANNE Div. Prov. Papa XXIII tributarum, attentis expositis, benigne adnuit pro gratia iuxta preces.

Praesentibus ad septennium valituris.

Datum Romae, ex Aedibus eiusdem Sacrae Congregationis de Propaganda Fide, die 30 mensis octobris a. D. 1959.

† *Petrus Sigismondi*
a Secr.

* * *

Il Superiore Generale ha inviato in merito la seguente comunicazione ai Rettori delle Case saveriane :

Parma, 9 febbraio 1960

Molto Reverendo e Caro Padre,

riservandomi di dare il testo e le spiegazioni opportune nel prossimo numero di « Vita Saveriana », mi limito per ora a comunicare ai Confratelli Sacerdoti, a mezzo Suo, che, in forza di facoltà ottenute dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide, intendo concedere loro le seguenti facoltà :

I - Tutti i Sacerdoti Saveriani che siano adprobati alle confessioni (richiesto « ad validitatem ») da qualche Ordinario,

possono confessare tutti i Saveriani professi ed i Novizi Saveriani *ubique terrarum*, cioè anche fuori delle nostre Case ed anche fuori Diocesi per le quali si è approvati per le Confessioni.

2 - Tutti i Sacerdoti Saveriani potranno confessare gli Apostolini, i Probandi, le persone di servizio che pernottano in Casa nostra, gli ospiti (non di passaggio, ma quelli che diu noctuque — quindi almeno per unanotte — stanno nelle nostre Case). Questa è una concessione « locale », quindi vale solo per l'interno delle nostre Case.

3 - Per confessare le Reverende Suore che prestano servizio nelle nostre Case si osserveranno invece le ordinarie regole canoniche e diocesane.

4 - Per confessare gli Scolastici, i Novizi, gli Apostolini e i Probandi in *Casa nostra* intendo che ci sia « *ad liceitatem* » il permesso del Superiore locale.

Cordialmente in Domino

Giovanni Castelli, s.x.

Sup. Gen.

★ ★ ★

NOTA

Come è noto, essendo la nostra una Congregazione religiosa non esente, i nostri Superiori non hanno l'ordinaria giurisdizione di ricevere le confessioni dei loro sudditi, come l'hanno invece i Superiori delle Congregazioni clericali esenti (Can. 875 § 1).

Con il Rescritto surriportato, viene delegato al Superiore Generale tale potere con facoltà di subdelegarlo ai Sacerdoti della Pia Società.

Di fatto, il Rev.mo Superiore Generale, avvalendosi di questa facoltà, dichiara di autorizzare direttamente tutti i Padri della Società Saveriana a ricevere le confessioni « *sodalium et eorum qui in domibus Societatis hospitantur, dummodo ab aliquo Ordinario loci fuerint adprobati* ». A due condizioni:

a) Prima condizione posta dal Rescritto, *ad validitatem* (can. 39), è che il Padre sia già autorizzato per le confessioni da un qualsiasi Ordinario del luogo. Essere autorizzati, vuol dire essere muniti, nunc, di giurisdizione concessa da un Ordinario del luogo. Non basta averla avuta una volta tanto; se

si lascia spirare il tempo della concessione (di solito un anno) non si è più « adprobati » e perciò non ci si può valere della giurisdizione suddelegata dal Superiore Generale di cui nel Rescritto.

b) Seconda condizione posta dal subdelegante, *ad licentiam*, è che l'esercizio di tale facoltà nelle Case dell'Istituto sia connesso al consenso del Superiore locale.

I penitenti indicati dal rescritto sono di due categorie :

a) i Sodales, ossia i professori, Padri e Fratelli (costituzioni artt. 4 e 5) e, in casu, anche i Novizi (cann. 567, § 1 e 561, 2);

b) tutti coloro che vengono compresi nell'espressione « qui in domibus Societatis hospitantur ». Essendo la facoltà in esame da considerarsi come un privilegio *præter jus* (can. 66) *quæ latam recipit interpretationem* (cann. 67, 68, 50), si devono intendere tutte quelle persone (probandi, apostolini, Suore, domestici . . .) che *risiedono permanentemente* nelle Case dell'Istituto, o vi si trovano in qualità di ospiti; tali non possono dirsi le persone di passaggio, ma coloro che *diu noctuque degunt*, fosse anche per un giorno solo. Quindi non i parenti in visita, gli studenti esterni, gli operai e le persone di servizio che pernottano in casa loro.

L'esercizio di questa giurisdizione, *quanto al luogo*, non è circoscritta alle Case quando si applica ai membri della prima categoria: essendo infatti la giurisdizione di carattere *personale* e non territoriale, può esercitarsi ovunque sempre che esistano le condizioni surriferite. Per i penitenti invece della seconda categoria, la giurisdizione è da intendersi *territoriale* e da esercitarsi entro il limite delle Case stesse (can. 514,1, con C.I.A. 6-6-1931).

Dante Mainini, s.x.

★ ★ ★

La Nota del P. Mainini ha sufficientemente illustrato i termini della facoltà che è stata concessa al Superiore Generale per le confessioni dei Saveriani e nelle Case saveriane. In pratica, dispongo che la facoltà abbia la sua applicazione secondo le modalità da me stabilite nella lettera del 9 febbraio 1960 ai Rettori delle Case saveriane, anche se tali termini sono più ristretti di quelli contemplati nel Decreto di Propaganda Fide.

Giovanni Castelli, s.x.
Superiore Generale

**LA DELEGAZIONE SAVERIANA
DEL GIAPPONE**

SACRA CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE

Prot. N. 604/60

Roma, 8 febbraio 1960

Reverendissimo Padre,

con lettera del 3 febbraio c.a. la P. V. Reverendissima, tramite il Reverendissimo Padre Procuratore Generale, ha chiesto a questa Sacra Congregazione « la facoltà di disporre per la già costituita Regione Religiosa dell'Estremo Oriente nel modo seguente :

- 1) Costituire il Giappone in Delegazione a sè, con un suo Delegato Generale, per le tre Missioni ivi operanti ;
- 2) far dipendere le Missioni del Pakistan e dell'Indonesia direttamente dalla Direzione Generale della Società ».

Al riguardo questo Sacro Dicastero, attese le ragioni addotte, concede la facoltà richiesta, esprimendo il voto che tali mutamenti giovino sempre più alla attività missionaria in quei paesi.

Frattanto approfitto dell'occasione per porgerle distinti ossequi.

Della Paternità Vostra Reverendissima
devotissimo

C. P. Card. Agagianian
Pro-Prefetto

† P. Sigismondi
Segretario

**ATTIVITA' DELLA PROCURA
DELLE MISSIONI SAVERIANE**

Nel triennio 1957, 1958 e 1959 la Procura delle Missioni saveriane ha effettuato 53 spedizioni di Saveriani per le Missioni del Pakistan, del Giappone, dell'Indonesia, del Congo Belga e del Brasile. Complessivamente sono partiti 68 Saveriani: 15 per il Pakistan; 13 per il Giappone; 11 per l'Indonesia; 10 per il Congo Belga, e 10 per il Brasile, con circa ottocento colli per un peso di 590 quintali.

**COLLEGIO INTERNAZIONALE
GUIDO MARIA CONFORTI
PER LE MISSIONI ESTERE**

Prot. N. 166/60

SACRA CONGREGATIO DE PROPAGANDA FIDE

Quo uberius alumni instituerentur, Superior Generalis Piae Societatis S. Francisci Xaverii pro exteris missionibus petiit ab hoc Sacro Consilio Christiano Nomini Propagando ut novum Collegium Internationale « Guido Maria Conforti » pro Missionibus Exteris Romae erigeretur.

Hoc idem Sacrum Consilium, oblatis precibus annuens, vi facultatum sibi a Sanctissimo Domino Nostro Ioanne Divina Providentia Papa XXIII tributarum, Collegium Internationale « Guido Maria Conforti » pro Missionibus Exteris Romae, in « Viale Vaticano 90 » situm, per praesens erigit Decretum duplici exemplari exaratum, idemque omnibus iuribus ac privilegiis, quibus cetera huiusmodi Collegia fruuntur, exornat.

Datum Romae, ex Aedibus Sacrae Congregationis de Propaganda Fide die 14 mensis januarii a. D. 1960.

G. P. Card. Agagianian
Pro-praefectus

(L. S.)

† Petrus Sigismondi
a Secretis

NOTA

Avremmo potuto far senza la erezione canonica del Collegio Missionario e senza il riconoscimento giuridico dello stesso, come di fatto abbiamo fatto senza per tanti anni.

In principio il nostro patrimonio immobiliare era intestato al nome del nostro Venerato Fondatore. Egli, molto prudentemente, per assicurarlo all'Istituto in caso di sua morte, ne fece erede successivamente P. Bonardi e P. Sartori, poi P. Bonardi solo, poi P. Bonardi e P. Popoli. Anche la fondazione della Previdente era intesa ad assicurarne la stabilità.

Dopo la Conciliazione (1929), fece iniziare le pratiche per il riconoscimento giuridico della Pia Società, ciò che avvenne nel 1931, con R.D. datato da S. Rossore 25 Giugno.

Così i beni dell'Istituto passarono in possesso della Pia Società di San Francesco Saverio per le Missioni Estere, con sede in Parma.

Allo scopo di scindere il patrimonio immobiliare, i diversi Ordini e Istituti religiosi hanno creduto bene di presentare altre denominazioni, facendole riconoscere giuridicamente e questo per evitare di perdere tutto in caso di leggi eversive. Per cui gli Ordini religiosi oltre al titolo generale, hanno riconoscimenti di province.

Era quindi conveniente che anche la Pia Società aprisse una nuova porta per gli apporti che gli amici e simpatizzanti volessero dare alle Missioni. Il titolo, poi, di Collegio prospetta l'idea di un Ente culturale, come è anche indicato nello Statuto e questi enti sono sempre quelli che più sopravvivono anche in caso di Governi anticlericali.

Nello Statuto è detto che il Collegio potrà prendere altre scuole se la Direzione Generale lo consentirà.

RELAZIONE SCOLASTICA

1958-1959

Compio il dovere (Direttorio, art. 273) di portare a conoscenza dei Confratelli i resoconti scolastici dell'anno decorso.

Pur non volendo uscire dal mio impegno che è quello di una generica informazione, non dubito che la categoria degli insegnanti — più direttamente interessata e più sensibile ai problemi della scuola — saprà compiere opera di integrazione su quanto i prospetti non dicono, e saprà « leggere tra le righe » tutto quanto potrà riferirsi alla loro prestazione nell'anno in esame.

Relazione delle singole Case

PARMA: Studentato teologico:

alunni all'inizio dell'anno scolastico: 100.

— 4° corso: 24;

— 3° corso: 24;

— 2° corso: 28 (a fine anno 25);

— 1° corso: 24.

FRANKLIN (U.S.A.); Studentato teologico e filosofico:

— 4° corso teologico: 5 alunni;

— 3° corso teologico: 2 alunni.

Studenti di Filosofia, 2.

SAO PAULO (Brasile); Studentato teologico:

— 4° corso: 2 alunni;

— 3° corso: 1 alunno.

PIACENZA, Propedeutica alla teologia:

alunni 20 (fine anno 19).

DESIO, Studentato filosofico:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 75.

III Liceo: 25; alla fine dell'anno 24.

II Liceo: 25; alla fine dell'anno: 22

I Liceo: 25; alla fine dell'anno: 25

Insegnanti Saveriani: 6.

Insegnanti esterni: Prof. Crespi (Latino III 4 ore); Prof.

Pioltini (Latino II, 4 ore); M^{ca}. Picchi: Musica strumentale;

Mons. Cecconi (Canto figurato e Gregoriano, 3 ore).

HOLLISTON: U.S.A. (mancano i dati).

ZELARINO: Ginnasio superiore:

Candidati all'inizio dell'anno: 80.

IV Ginnasio: 29; alla fine dell'anno: 26;

V Ginnasio: 51; alla fine dell'anno: 44.

(Usciti durante le vacanze 9).

Insegnanti Saveriani: 9.

Insegnanti esterni: Maestro di Ginnastica.

NIZZA MONFERRATO: Scuola Apostolica per le vocazioni tardive:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 22.

V Ginnasio: 1; alla fine dell'anno: 1;

IV Ginnasio: 4; alla fine dell'anno: 4; usciti durante le vacanze: 2;

III Media: 7; alla fine dell'anno: 7; usciti durante le vacanze 1;

II Media: 7; alla fine dell'anno: 7; usciti durante le vacanze: 0;

I Media: 2; alla fine dell'anno: 2; usciti durante le vacanze 0;

Corso di latino 1 alla fine dell'anno 1; usciti durante le vacanze 0.

Insegnanti Saveriani: 6.

Insegnanti esterni: nessuno.

VICENZA: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 113.

Candidati in III Media: 38; alla fine dell'anno 35.

II Media: 22; alla fine dell'anno 19.

I Media: 53; alla fine dell'anno 53.

Usciti o dimessi durante le vacanze: mancano i dati.

Insegnanti Saveriani: 8.

Insegnanti esterni: l'insegnante di disegno e di educazione fisica.

UDINE: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 59.

Candidati in III Media: 8; alla fine dell'anno 8.

II Media: 27; alla fine dell'anno 27.

I Media: 18; alla fine dell'anno 18.

Preparatoria: 6.

Usciti o dimessi durante le vacanze: 3.

Insegnanti Saveriani: 7.

Insegnanti esterni: Prof. Parussini (Disegno: 4 ore) Prof.sa

Missio (Inglese 6 ore).

CREMONA: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 55.

Candidati in III Media: 25; alla fine dell'anno 21.

II Media: 11; alla fine dell'anno 11.

I Media: 19; alla fine dell'anno 16.

Usciti o dimessi durante le vacanze: mancano i dati.

Insegnanti Saveriani: 5.

Insegnanti esterni: Prof. Cauzzi (Matematica III), Prof. Pelliccioni (Matematica I e II); Don Pedretti (Storia I, II, III); Don Vittorio Cominetti (taliano I); Prof. Tira (Disegno I, II, III); Prof. De Bellis (Ginnastica). Due professoresse: (inglese in II e III).

ALZANO LOMBARDO: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 51.

Candidati in II Media: 17; alla fine dell'anno 16.

I Media: 17; alla fine dell'anno 16.

Preparatori: 17; alla fine dell'anno 16.
 Usciti e dimessi durante le vacanze: 7.
 Insegnanti Saveriani: 7.
 Insegnanti esterni: Don Giuseppe (Matematica in I e II);
 Professor M. Chiodi (Inglese II); Maestro Ghilardi (Pre-
 paratoria).

ANCONA: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 70.
 Candidati in III Media: 9; alla fine dell'anno 9.
 II Media: 17; alla fine dell'anno 15.
 I Media: 25; alla fine dell'anno 26.
 Preparatoria: 19 alla fine dell'anno 17.
 Usciti o dimessi durante le vacanze: 12.
 Insegnanti Saveriani: 4.
 Insegnanti esterni: Sig.na Donati (Inglese, 5 ore); Sig.na
 Galluzzi (Italiano e Latino in III, 11 ore); Sig.na Violetti
 (Matematica in I, II, III, 9 ore); Signor Petetti (Disegno in
 III); Prof. Matteo (Ginnastica).

MASSA LUCANA: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 38.
 Candidati in II Media: 7; alla fine dell'anno 7.
 I Media: 11; alla fine dell'anno 11.
 Preparatoria: 20; alla fine dell'anno 19.
 Usciti o dimessi durante le vacanze: 12.
 Insegnanti Saveriani: 6.
 Insegnanti esterni: una Maestra per la preparatoria.

MACOMER: Scuola Apostolica per le Medie:

Candidati all'inizio dell'anno scolastico: 46.
 Candidati in II Media: 18; alla fine dell'anno 18.
 I Media: 28; alla fine dell'anno 24.
 Insegnanti Saveriani: 6.
 Insegnanti esterni: nessun segnalato.

BRESCIA : Scuola Apostolica per le Medie :

Candidati all'inizio dell'anno scolastico : 45.

Candidati in I Media : 26 alla fine dell'anno 23.

Preparatoria : 19 ; alla fine dell'anno 15.

Dimessi od usciti durante le vacanze : 7.

Insegnanti Saveriani : 3.

Insegnanti esterni : una Prof.ssa di Matematica, una Maestra per la preparatoria, ed una per il Disegno.

Studenti universitari e gradi accademici

All'inizio dell'anno scolastico 1958-59 i Saveriani impegnati in Studi Superiori presso Università o Istituti analoghi in Italia ed all'estero erano 15.

Di questi i seguenti Saveriani hanno conseguito i gradi accademici : P. Giovanni Battista Mondin : laurea in Filosofia presso la Harvard University ; P. Roberto Maloney : laurea in Teologia all'Angelicum di Roma ; Bucari Remo : laurea in Medicina all'Università di Parma ; P. Renato Gotti : licenza in S. Teologia all'Angelicum di Roma.

Attualmente i Saveriani che frequentano Università o Istituti Superiori sono 15, così divisi : Università Ecclesiastiche : 4 ; Università Italiane : 1 la facoltà di Giurisprudenza, 1 la facoltà di Fisica-Matematica, 1 la facoltà di Scienze politiche ; 1 Scienze Naturali ; 4 Lettere e Filosofia.

Università Americane : 1 la facoltà di Lettere (Latino e Greco) ; 1 la facoltà di Biologia.

Università di Glasgow : 1.

Osservazioni

Il prospetto scolastico parla col linguaggio dei numeri e delle cifre. Naturalmente sfugge ad ogni elenco la somma del lavoro e dei sacrifici fatti dal corpo insegnante di ogni Casa per preparare i Missionari di domani. Ed anche quando i risultati non sono stati quali si potevano sperare, il lavoro compiuto è stato sempre costante e diligente. E' doveroso, però, prendere atto che nella quasi totalità dei casi, sia negli esami interni che negli esami esterni, i risultati sono stati buoni, anche se non sempre del tutto soddisfacenti.

Così non può sfuggire l'esito degli esami di terza media. E' senza dubbio vero che molti dei nostri non hanno conseguito la promozione che nella sezione autunnale, cosa che evidentemente non deve essere sottaciuta e sottovalutata, ma il risultato finale in sé è buono. Eccettuati gli alunni di Nizza e quattro della Casa di Cremona, tutti gli altri, per un totale di 69 alunni si sono presentati agli esami di Stato. Di questi 69 candidati, 53 hanno superato la prova dando una percentuale del 78%. (Da tenere presente che, come si è detto, di questi 53 solo 14 vennero promossi a giugno).

Le materie che diedero il maggior numero di insufficienze sono: Matematica (32 insufficienze); Latino (23); Italiano (20); Inglese (20) Storia (16); Geografia (14); Disegno (4).

Questi dati si riferiscono ai soli esami di giugno.

Quanto alle singole Case, si fa notare che Ancona e Udine hanno avuto tutti i loro alunni promossi tra giugno e settembre.

Gli alunni della preparatoria delle Case di Udine, Alzano, Ancona, Brescia ed in parte quelli di Massa si sono pure presentati agli esami per il titolo di ammissione alle medie. Se si eccettua la Casa di Alzano ove il risultato non corrispose all'aspettativa, le altre Case hanno avuto risultati che si possono dire soddisfacenti.

Discorso a parte meritano le Case di Zelarino e di Desio. A Zelarino l'aver dovuto per difficoltà di ordine locale dividere gli esaminandi in diversi gruppi, e l'averli dovuti mandare in diverse sedi, ha creato un senso di disorientamento non solo sui risultati, ma anche sul modo con cui giudicare i risultati stessi. Questi infatti sono stati così disparati che è difficile giudicare quale sia stata la materia che ha prestato maggiormente il fianco all'eventuale insufficienza.

A Desio alcuni Liceisti si sono presentati per gli esami di maturità ed altri per gli esami del rispettivo corso. Se meno soddisfacente è stato il risultato di questi ultimi, buono invece è stato quello dei candidati di maturità.

Si possono pure aggiungere alcuni accenni sui risultati degli esami di I e II media. In I media i candidati presentatisi agli esami furono 189. Di questi, solo 104 ottennero la promozione; una percentuale cioè del 56%. La cosa può trovare la sua giustificazione nel fatto che buon numero di questi alunni ci sono venuti direttamente dalle famiglie, cioè da paesi dove la scuola non sempre è all'altezza dovuta.

In II media su 111 candidati, 76 ottennero la promozione; percentuale: 68,4%.

Per chi ama i numeri possiamo aggiungere che all'inizio dell'anno gli Apostolini erano 579, mentre alla fine (Giugno) il loro numero si era ridotto a 526.

V ginnasio	al principio dell'anno	30	alla fine	26
IV ginnasio	al principio dell'anno	55	alla fine	48
III media	al principio dell'anno	87	alla fine	76
II media	al principio dell'anno	126	alla fine	111
I media	al principio dell'anno	199	alla fine	189
Preparatoria	al principio dell'anno	82	alla fine	76
		579		526

Ciò che i consuntivi scolastici dicono, non è senz'altro sufficiente a farci formulare nè il plauso, nè un meno lusinghiero giudizio nei confronti di chi è stato addetto alla scuola; così come ciò che essi non dicono può essere talmente fondamentale per la vita della scuola e per le sue incidenze sull'animo dell'allievo, da farci concludere col solito « valore relativo » della votazione. Ma questa riflessione non deve dispensarci da tutte quelle avvertenze pedagogiche e tecniche connesse con la votazione affinché il giudizio scolastico assuma la adeguatezza più verosimile e coscienziosa.

Si può parlare addirittura di una perizia, di una tecnica della votazione che bene sono messi in luce da un esperto dei problemi della scuola, nella rivista « Scuola e Didattica » 1 febbraio 1960 pag. 436. Suggeriamo questa lettura perchè anch'essa concorrerà a persuaderci che il voto è necessario saperlo dare, anche se poi questo non dirà tutto.

E nella riflessione che l'insegnante compie per « calibrare » bene la votazione da assegnare all'allievo, egli finirà per dare automaticamente un voto anche a... sè stesso e al proprio metodo, alla propria didattica e soprattutto alla propria didassi. Contemporaneamente nel giro di questa riflessione, l'insegnante scoprirà forse meglio il significato della missione che gli è stata affidata, sia pure in sostituzione dell'altra che lodevolmente desidera raggiungere.

P. D. Mainini s. x.
Prefetto degli studi

PROSPETTO ESAMI INTERNI, ANNO 1958-59

ABBREVIAZIONI: P. = promosso R. = respinto rm. = rinandato rp. = ripetone ? = dati incom.	Candidati	I.a Sessione			II.a Sessione		
		P.	rm.	R.	P.	R.	rp.
DESIO							
III Liceo	25	13	7	—	7	—	—
II Liceo	22	10	7	—	7	—	—
I Liceo	24	10	7	—	7	—	—
ZELARINO							
V Ginnasio	5	—	4	1	2	2	—
IV Ginnasio	44	20	18	6	15	1	3
NIZZA							
V Ginnasio	1	—	1	—	1	—	—
IV Ginnasio	4	2	2	—	—	—	—
III Media	7	5	2	—	1	—	—
II Media	7	6	1	—	1	—	—
I Media	3	3	—	—	—	—	—
VICENZA							
III Media	Es. di Stato	—	—	—	—	—	—
II Media	19	5	7	7	7	—	?
I Media	53	17	18	18	11	4	?
UDINE							
III Media	Es. di Stato	—	—	—	—	—	—
II Media	27	14	8	5	6	2	4
I Media	18	10	3	5	3	—	5
Preparatoria	Es. Stato 6	6	—	—	—	—	—
CREMONA							
III Media	Es. di Stato	—	—	—	—	—	—
II Media	11	7	4	—	3	1	?
I Media	16	8	8	—	4	4	?
ALZANO							
II Media	16	10	3	3	2	1	?
I Media	16	6	6	4	5	1	?
Preparatoria	Es. Stato 12	1	6	5	4	1	?
ANCONA							
III Media	Es. di Stato	—	—	—	—	—	—
II Media	15	3	9	3	6	3	—
I Media	26	12	6	8	6	—	—
Preparatoria	Es. Stato 7	6	1	—	—	—	—
MASSA LUCANA							
II Media	7	1	6	—	4	1	1
I Media	11	4	4	3	3	—	—
Preparatoria	Es. Stato 11	9	2	—	1	—	—
MACOMER							
II Media	18	5	9	4	9	—	—
I Media	24	9	10	5	8	2	2
BRESCIA							
I Media	23	11	10	2	7	2	—
Preparatoria	Es. Stato 13	8	5	—	3	1	—

PROSPETTO ESAMI DI STATO

Esami Statali Giugno-Ott. 1959	D E S I O			ZELARINO V Ginn.	VICENZA III Med.	UDINE III Med.	CREMONA III Med.	ANCONA III Med.
	Matur.	II L.	I L.					
Promossi I Sessione	5 su 25	5	7	21 su 26	35 su 35	8 su 8	17 su 21	9 su 9
Candidati presenti	2	1	—	4	7	2	2	3
Rimandati	2	3	6	12	26	6	14	6
Respinti	1	1	1	5	2	—	1	—
Promossi II Sessione	2	3	3	7	15	6	12	6
Respinti in II Sess.	—	—	3	4	11	—	3	—
Totale licenz.	4	4	3	11	22	8	14	9
Percentuali	80%	80%	42,5%	52,3%	62,7%	100%	66,6%	100%

CRONISTORIA DELLA CASA MADRE

ANNO 1959

G e n n a i o

1 - Ieri sera adorazione solenne e dopo cena serata di intimità nello studio di Prima. Analoga alla serata precedente la messa natalizia della mezzanotte. Stamane Veni Creator e Missa De Angelis. Ieri pomeriggio al Tempio cineforum. Guidava la discussione il Professor Trombi: il film era « Tempi moderni ».

2 - Ancora con parole introduttive del Professor Trombi questa mattina la comunità ha assistito nella sala dell'Ariston alla proiezione del film « I dieci comandamenti » che ha colpito tutti per la sua grandiosità e spettacolarità. Erano presenti anche gli studenti di Propedeutica venuti appositamente da Piacenza, nonchè le Saveriane e il Clero cittadino. Ieri sera nell'Aula Magna due orette di tombola con vari premi e vincitori.

3 - E' tornato da Roma P. Sostituto dove si era recato da alcuni giorni per visitare P. Bonardi leggermente ammalato.

4 - E' tornato il Reverendissimo P. Generale. Era partito alcuni giorni fa per visitare alcune Case Saveriane: Brescia, Alzano. Fr. Caffaro, PP. Achille, Valenti e Sostituto sono stati quest'oggi nel Monferrato per la messa da morto ed esequie in suffragio di P. Vincenzo Capra nella sua parrocchia.

7 - Nell'Aula Magna ieri mattina il Professor Trombi ci ha parlato sull'argomento « Come nasce un film ». Questa sera soluzione del caso di morale. Solutore P. Angius.

8 - E' tornato da Roma P. Agostino Carlesso. Ora si fermerà qui a Parma.

10 - P. Milani ha parlato agli studenti sul CEM. Ieri pomeriggio la comunità ha salutato il P. Crosara che ripartiva per gli USA dopo un periodo di permanenza in famiglia. Pure ieri faceva ritorno alla Casa Madre P. Sandro Danieli dopo un po' di assenza.

13 - E' tornato P. Generale dalla Casa di Cremona. Saba-

to 10 Fr. Frola è stato trasportato all'ospedale. Alvisi si trova in famiglia: suo papà è grave. Questa mattina il P. Armelloni ha avuto un attacco cardiaco. Oggi è venuto da Piacenza il Signor Giulio Barani per accordare, aggiustare eccetera il pianoforte e gli harmonium e ritornerà domani.

21 - E partito per la Sardegna il P. Angius. Alvisi si trova in famiglia da alcuni giorni. Gli è morto il papà. Questa sera visione del film « Marcellino pane y vino ».

23 - E' tornato da Roma P. Generale.

30 - L'altra sera nell'Aula Magna soluzione del caso di morale tenuta dal P. Cannizzaro. Ieri mattina il P. Vetter s. j. del Russicum di Roma ha tenuto una conferenza, sempre nell'Aula Magna sul Comunismo e la Russia. Così pure il giorno 20 sera il Rettore del Russicum, ed il 22 mattina il P. Olsr, tutti gesuiti, e sempre sull'argomento accennato sopra. L'ottavario dell'Unità di quest'anno poi fu mirabilmente preparato e svolto con interessanti conferenze tenuti da abili e quotati oratori secondo il seguente ordine:

17 Gennaio: Psicologia delle eresie: P. Volta Silvestro s.x.

18 Gennaio: Nuovi metodi per l'Apostolato in Africa: P. Bartolucci, Comboniano.

19 Gennaio: Cristianesimo separato e Marxismo: Don Giuseppe Brusadelli, di Como, Direttore de « L'Ordine ».

20 Gennaio: Fermenti di evoluzione nel paganesimo: Don Maconi di Bergamo.

21 Gennaio: Ebrei di ieri e di oggi: Monsignor Maggiali di Parma.

22 Gennaio: Radici europee nel protestantesimo americano: P. Vanzin s.x.

23 Gennaio: La figura del Cardinale Newman nella vita religiosa inglese del secolo XIX: Don Regina, di Cremona.

24 Gennaio: Fenomeno anticristiano nel Cattolicesimo: Don Cavalli di Parma.

25 Gennaio: Giovanni XXIII: Mons. Valoti di Bergamo. Quest'ultimo oratore vecchio intimo amico dell'attuale Pontefice ha parlato durante l'Accademia di chiusura, nella quale parlò anche il P. Generale. Vi furono due canti polifonici in lingua slava ed alla fine l'Inno pontificio ed altri pezzi musicali suonati dalla nostra banda. Al mattino ci fu la messa cantata « Cri-

«to Re » di F. Vittadini e dopo cena al tempio il film « La febbre dell'oro ».

Febbraio

1 - Ieri sera visione del film « Umberto D. » con cineforum del Professor Trombi, il quale ci ha anche tenuto stamane una conferenza sul cinema. Questa sera il papà di Rinaldi ci ha tenuto un trattenimento con il « Giupì ».

4 - E' tornato dalla casa di cura dove è stato operato una decina di giorni fa Noris. Ritiro mensile predicato da Monsignor Pusini, come nel mese scorso.

5 - Questa mattina meditazione e conferenza di Don Tomko del Collegio Nepomuceno di Roma. P. Rettore è assente da lunedì 2 c.m. Si trova nell'Italia Meridionale. Pure P. Vanzin è partito oggi per Roma dove ci sarà a Propaganda Fide un raduno con partecipazione dei rappresentanti di altri Istituti.

7 - Questa mattina sono giunti alla Casa Madre dalla Sierra Leone i PP. Castignola e Villani.

8 - L'altro ieri è partito per Roma il P. Gardini. Verso la medesima destinazione è partito oggi il P. Teodori. Questa sera il P. Villani ha parlato alla comunità riunita nell'Aula Magna dove lo ha accolto con la banda, sulla Sierra Leone.

9 - E' ritornato il Reverendissimo P. Rettore dal suo viaggio nell'Italia Meridionale. E' stato a Roma, Napoli, Salerno e Vallo.

10 - Ultimo giorno di carnevale. Ora di Adorazione riparatrice. Dopo cena al Sacro Cuore visione del film « Sogni nel cassetto » con commento prima e dopo del Professor Trombi e relative discussioni.

11 - Trentesimo anniversario dei Patti Lateranensi. Vacanza. Al pomeriggio un annunciatore della RAI tiene spettacolo in Aula Magna. Recite di brani vari tolti da opere classiche antiche e moderne.

12 - Oggi Giovedì, « dies orientalis » da Milano sono venuti due Padri del « Russicum », PP. Modesto e Scalfi. Programma svolto nella giornata: Meditazione più quattro conferenze e proiezioni su iconi bizantine e russe. Gli argomenti delle conferenze furono i seguenti: Il cristianesimo russo, Liturgia e sacramenti del rito bizantino: Letteratura russa: Pasternak; Il pensiero russo. Alle 18,30 in Cappella, presenti anche le Saveriane

c'è stata la S. Messa Vespertina in rito slavo con i relativi canti eseguiti della nostra corale diretta da P. Modesto con la comunione sotto le due Specie. Questa mattina lasciava la Casa Madre P. Nardello il quale ripartiva per la nostra missione d'Indonesia.

13 - Il P. Generale in questi ultimi tempi ha compiuto le visite canoniche alle case saveriane di Piacenza e di Desio.

15 - I nostri cantori sono andati staniane a Sorbolo dove P. Gardini stava tenendo una giornata missionaria in parrocchia per la quale oggi era anche festa patronale. Ivi hanno cantato messa ed anche alcuni mottetti. Questa mattina nell'Aula Magna un sacerdote del Collegio Nepomuceno P. Ciek ci ha parlato sulla religione cattolica nelle democrazie popolari d'oltrecortina e particolarmente della sua patria la Cecoslovacchia dalla quale fuggì clandestinamente tempo fa.

21 - In questi giorni l'influenza ha costretto a letto una ventina di studenti. Oggi l'ordinazione sacerdotale dei PP. Giarvarini e Turrisi per le mani di Mons. Colli nella nostra cappella. Nel pomeriggio accademia in Aula Magna fra i numeri della quale due pezzi suonati dalle otto fisarmoniche... capitanate da Rossini, e coro finale di F. De Rillé: « I martiri alle arene ». Dopo cena all'oratorio del Tempio visione del film « Luci della città ».

22 - Questa sera al Canto del Veni Creator in Cappella è iniziata la visita canonica alla Casa Madre da parte del Superiore Generale il quale ha parlato a tutta la comunità ivi riunita raccomandando il senso della responsabilità e della sincerità che deve contraddistinguere i vari colloqui che egli avrà con ciascun saveriano di questa Casa.

23 - Consiglio Direttivo. E' giunto da Zelarino P. Scremin. Da Udine, accompagnato da Pedrotti è venuto il viceprefetto Barbieri che si è fatto visitare stamane dal Dottor Romano nella Casa di Cura Valli. Rimarrà per ora qui alla Casa Madre.

26 - Il gesuita P. Olsr del « Russicum » ha tenuto stamane nell'Aula Magna un conferenza sull'argomento « Strategia e tattica del comunismo ».

27 - Caso di morale tenuto da P. Manzotti.

M a r z o

1 - La notte scorsa sono stati ospitati da noi un sacerdote tedesco con tre giovani provenienti da un loro pellegrinaggio a

Roma. Stamane buona parte della comunità assistette nella sala dell'Ariston alla proiezione del film « Ventimila leghe sotto i mari » organizzata a favore di P. Pio e della sua opera.

2 - P. Rettore è andato a Bologna. Ne è ritornato in giornata.

4 - Ritiro mensile predicato da Mons. Pasini.

7 - S. Tomaso d'Aquino. Messa cantata « All'amico Cervi » di Perosi, e disputa teologica sull'argomento dei bambini che muoiono senza il Battesimo. Relatore Mario Pellegrini assistito dal P. Masi Nicola. Dopo la disputa al Tempio visione del film « Dies irae ».

8 - Il Superiore Generale ieri sera s'è recato in Noviziato donde è ritornato quest'oggi.

1 - Ieri è partito dalla Casa Madre il nostro studente Alborghetti. Si trova ora nella nostra Casa di Udine dove assiste gli Apostolini.

14 - L'altro ieri c'è stato il Consiglio Direttivo per decidere circa il nuovo refettorio. Ieri con una conferenza del Reverendissimo P. Generale si è conclusa la visita canonica agli studenti teologi.

19 - Monsignor Richard Cleire, uno dei vescovi dei PP. Bianchi, con i quali lavorano i nostri missionari nel Congo Belga, è giunto ieri in Casa nostra, accompagnato dal Reverendissimo P. Generale, che andò a Roma ad accoglierlo. Dopo le suonate della banda, dell'orchestrina, dopo la Messa prelatizia, le proiezioni, la meditazione, eccetera, Monsignore ha lasciato in tutti noi una piacevolissima impressione di Vescovo molto paterno e saggio. Oggi pure festa dei Fratelli Coadiutori per i quali si sono avute particolari attenzioni. Alla TV, presente Monsignor Cleire abbiamo assistito questa sera al documentario « La giornata del Papa » molto interessante.

20 - P. Achille è partito per Roma. Pani Umberto ha lasciato l'Istituto.

21 - Visione nell'Aula Magna del film « I bambini ci guardano ».

22 - Conferenza del Superiore Generale ai fratelli coadiutori in chiusura della visita canonica ai medesimi.

Prima del riposo, in terrazza, inaugurazione, ampliamento di quanto già esisteva a Piacenza del CPCS (Centro Pedagogico

Catechistico Saveriano) con taglio del nastro del P. Generale.

23 - Presenti i Fratelli coadiutori con il P. Vicerettore un Padre Francescano ha inaugurato nella Cappella dei Martiri la nuova Via Crucis.

24 - Ieri il P. Generale è partito per una visita alle case di Cremona, Piacenza, Alzano e Brescia.

25 - In questi giorni Settimana Santa gran parte della comunità presta servizio liturgico a gruppetti nelle varie parrocchie della città e della diocesi, compresa Piacenza.

29 - PASQUA DI RESURREZIONE! In questi giorni il P. Generale ha compiuto al Tempio del S. Cuore tutte le funzioni liturgiche secondo il nuovo Ordo. Quest'oggi è partito per Roma in compagnia di P. Vanzin.

Lo studente viceprefetto Barbieri ritornerà domani ad Udine, dopo un periodo di oltre un mese di cura trascorso qui alla Casa Madre.

La Schola Cantorum dell'attuale comunità ha eseguito stamane per la prima volta la messa S. Agnetis del Maestro Bartolucci ed il mottetto Alleluja del Maestro Caudana.

31 - Questo pomeriggio un gruppo di seminaristi di Fidenza accompagnati dal loro Rettore Monsignor Carisi ha fatto visita alla Casa Madre. Per essi si è esibita la nostra banda con alcuni pezzi. P. Zavalloni dei Frati minori ha poi tenuto una conferenza nell'Aula Magna sulla personalità psicoterapica.

Aprile

1 - Dopo alcuni giorni di insistente pioggia ai primi sintomi che oggi sarebbe stata una bella giornata si decise di approfittarne per salutare turisticamente la primavera. Così la maggior parte degli studenti in bicicletta ha lasciato Parma e si è recata: a Cremona un gruppo, a Canossa un altro gruppo, al paese di P. Giavarini (Cavriago) un altro gruppo. I fratelli coadiutori invece motorizzati, si sono portati al Santuario della Corona sul Monte Baldo. Cinque sulla 110 della Procura e sei su tre moto.

4 - Ieri sera Ritiro mensile predicato da Monsignor Pasini. Questa mattina meditazione e messa di P. Volta con amplesso dopo la messa. Domani salperà da Genova per Makeni.

5 - Un gruppo di cantori è stato a Panocchia per cantare la messa. P. Generale è tornato dall'Italia centro-meridionale dove ha visitato le nostre Case, da quella di Ancona a quella di Vallo.

7 - P. Generale partito per Brignano, Alzano, Brescia. P. Sostituto è stato a Berceto con P. Rettore. P. Sinibaldi e P. Manzotti sono partiti per Piacenza dove è avvenuto un crollo nell'ala della nostra casa con la morte di Sr. Chiara, travolta dalle macerie. In parrocchia festa per il compleanno del Parroco, P. Orlandini. Messa ed accademia.

12 - Ieri è tornato il reverendissimo P. Rettore dopo alcuni giorni di assenza insieme con P. Achille Morazzoni per cercare sulle Alpi una casa per il soggiorno estivo della comunità. Quest'oggi i cantori sono stati a Colorno. Per la festa missionaria tenuta ivi da P. Achille.

20 - Un gruppo di quindici cantori è andata ieri mattina a cantare la santa messa all'infanzia. In questi giorni P. Vitella, e Zurlo Paolo con Pedrini stanno andando alla scuola guida per prendere la patente.

23 - Giornata dedicata al Giappone. Al mattino meditazione del P. Sandro Danieli che celebra la messa con mottetti. Alle 10,45 Ulian prima e P. Sandro poi aprono e conducono la conferenza conversazione sul Giappone. Anche all'adorazione serale parla il P. Danieli. Il reverendissimo P. Generale si trova a letto a causa di una storta che lo costringe a riposo forzato.

24 - E' giunta oggi notizia da Salerno che il P. Eugenio Morazzoni è ammalato grave (infarto cardiaco). Il fratello P. Achille è partito alla volta di Salerno.

26 - Una trentina di cantori è stata trasportata in corriera a Rocca Prebalza per la commemorazione di Monsignor Calza. Ci fu la scoperta di un cippo, discorsi e notevole concorso di popolo oltre alla messa cantata e suonata di banda. Il discorso ufficiale fu tenuto da P. Vanzin.

M a g g i o

1 - La situazione di P. Eugenio è peggiorata. P. Rettore è partito perchè il papà è in cattiva salute. Ricorrendo il sesto anniversario della morte di Gianni Zanchi un gruppo di studenti è stato alla Villetta a recitare il Santo Rosario.

4 - E' ritornato il P. Rettore.

5 - Doneda, Caglioni, Simoncelli Giulio sono stati a Reggio Emilia a donare il sangue per Noris che subirà un'altra operazione chirurgica. P. Francesco Gugliotta parte per il Pakistan.

6 - Ritiro mensile sulla devozione alla Madonna predicato da Monsignor Pasini.

8 - Oggi pomeriggio veniva operato a Reggio Noris. In questi giorni il P. Generale ha tenuta una riunione dei Rettori a Cremona. Questa sera i fratelli coadiutori sono partiti per S. Sigismondo dove faranno gli esercizi spirituali predicati dal P. Sandro Danieli.

16 - P. Generale è partito per Vicenza. Sono tornati i fratelli coadiutori della Casa Madre e con gli altri delle altre Case accolti festosamente dalla banda, dalla cena in comune e dal trattamento in Aula Magna.

18 - Quest'oggi i PP. Stocco, Milani e Danieli sono andati a Genova. Questa sera inizia il consiglio direttivo che continuerà anche nelle sere prossime.

20 - P. Rettore, P. Economo e altri Padri sono partiti per S. Sigismondo dove faranno gli Esercizi Spirituali.

22 - E' tornato da Reggio Emilia Noris dopo aver subita l'operazione che pare sia andata bene. E' tornato anche il P. Achille.

25 - P. Vitella è partito per casa sua ieri sera in seguito ad un telegramma. Questa notte gli moriva la mamma. P. Lannaro, P. Ghirardi e P. Pirola partono per S. Orso per partecipare ai funerali.

26 - Abbiamo saputo che oggi nel palazzo apostolico vaticano si è adunata la Sacra Congregazione dei Riti ordinaria nella quale gli Eminentissimi e Reverendissimi Signori Cardinali ed i Reverendissimi Prelati Ufficiali hanno discusso sulla introduzione di causa del Servo di Dio Guido Maria Conforti. Abbiamo avuto annuncio per mezzo di telefonata di Monsignor Tissot che la causa è stata promossa. Sono di passaggio diretti a Roma, P. Corda con la mamma; sperano un'udienza dal Papa. P. Corda partirà per l'Indonesia essendo arrivato il visa.

27 - Sono tornati da S. Sigismondo i Padri che hanno fatto gli Esercizi Spirituali. Sono iniziati i lavori di sterramento per la costruzione del nuovo refettorio.

Giugno

2 - Ritiro mensile predicato da Monsignor Pasini sul Sacro Cuore.

3 - In Cappella il P. Generale legge la lettera di nomina del P. Mainini che parte questa sera in veste di visitatore delle nostre Missioni d'Oriente.

Benedizione Eucaristica impartita dal partente dopo il canto dell'Itinerarium. Cena nel refettorio degli studenti presenti tutti i Padri della Casa Madre. Discorsino... sollevante di P. Milani e breve risposta di P. Mainini.

6 - Continuano i lavori di scavo per il nuovo refettorio. Nel pomeriggio, come già giovedì scorso, è stato qui tra noi don Galli laureando in psicologia, che ci ha sottoposto cinque test caratterologici.

8 - L'Osservatore Romano appena uscito dà la notizia ufficiale della promozione della Causa del Venerato Fondatore. Appena sparsasi la notizia, vengono i giornalisti, mentre il telefono porta la buona nuova a Monsignor Colli, e al Presidente del tribunale per il processo informativo D. Carlo de Vincentiis.

Il 4 giugno l'Avvenire d'Italia e il Resto del Carlino riportano la notizia dell'avvenuta firma del Papa con un articolo del P. Vanzin a commento.

Alcuni giorni fa lo studente Magri ha lasciato la Casa Madre ed è tornato in famiglia dopo aver ottenuto l'indulto di excaustrazione temporanea.

9 - Oggi pomeriggio è tornato da Roma il P. Generale con precise notizie riguardanti lo stato delle cose circa la Causa del Venerato Fondatore e altre circa la venuta del Cardinale Agagianian qui da noi nel prossimo ottobre.

14 - Nella conferenza del P. Rettore sono stati nominati i nuovi prefetti: Trapletti e Romagnoli al posto di Pellegrini e di Domine.

15 - E' tornato da Roma P. Milani. Per la stessa città è partito P. Gardini. P. Generale è stato a S. Pietro per una professione. E' iniziato il consiglio direttivo.

17 - P. Generale è stato a battezzare il suo 20° nipotino. In refettorio è stata letta una lettera di P. Mainini diretta al P. Generale da Medan (Indonesia).

18 - Cena in comune per festeggiare il neo laureato P.

Milani, per la partenza dei PP. Peruzzo e Corda e per l'arrivo dal Giappone dei PP. Liu Simone e Yang Agostino.

21 - Entrano in Esercizi Spirituali gli studenti di terza e quarta teologia. I primi in preparazione al Suddiaconato e i secondi in preparazione al ministero sacerdotale.

23 - Questa sera proveniente da Cremona con elicottero è giunta a Parma la Madonna di Fatima, con concorso di popolo grande e sentito.

24 - Onomastico del P. Generale che ha celebrato la Messa della Comunità.

25 - Dallo stadio comunale è ripartita la Madonna di Fatima alla volta di Reggio. E' stato un tripudio di folla. E' ritornato Noris dopo un mese di convalescenza alla Casa di Posillipo. Ora di nuovo sta poco bene.

P. Rettore ha riportato a casa sua il papà che si trovava in cura a Parma. P. Generale è stato ieri a Brescia. Si trova fra noi P. Sottocornola proveniente dall'America.

L'altro ieri un gruppo di studenti sono andati a Milano con P. Cannizzaro per la visita di controllo che abilita al volo in aereo. Sono stati ammessi per ora Rottini, Biguzzi, Brunello, Birello e Fr. Pais.

27 - Partono Fr. Masolo e Faccin per la Francia accompagnati dal P. Generale.

29 - In cappella Monsignor Colli ha ordinato 23 Suddiaconi, 2 Ordini minori e una tonsura.

30 - Partenza per l'annuale visita in famiglia che durerà una settimana.

L u g l i o

17 - P. Giacomo Peruzzo e P. Vinio Corda partono per l'Indonesia.

29 - P. Ampelio Gasparotto parte per il Pakistan.

A g o s t o

8 - I PP. Antonio Novello, Fulvio Boffi, Sandro Galeani, Walter Giua partono per il Giappone.

26 - Il diario della Casa Madre ha subito una interruzione in questi ultimi due mesi a causa delle vacanze in famiglia e in

montagna (Locasca). Son venuti con noi in montagna gli studenti di Propedeutica di Piacenza che nel prossimo anno scolastico frequenteranno la prima teologia.

In questi giorni grandi lavori per il trasporto della Direzione Generale nell'ala nuova ad essa riservata, e per l'ultimazione del complesso lavoro della medesima ala, della nuova chiesa, del nuovo refettorio.

27 - Ore 16: traslazione della Salma del Venerato Fondatore alla presenza del Reverendissimo Padre Generale e del Can. Arnaldo Marocchi, Cancelliere Vescovile.

31 - Sono giunti gli ex prefetti, che nel prossimo anno scolastico frequenteranno la Propedeutica in Casa Madre.

Settembre

1 - Inaugurazione della nuova chiesa con la benedizione e Messa del P. Generale. Corso di Esercizi per una quarantina di Padri venuti dalle varie Case.

8 - Fine degli Esercizi Spirituali dei vari Padri. Si anticipa ad oggi la festa per il XXV di Messa del Reverendo Padre Generale per farvi partecipare i numerosi Padri presenti in Casa Generalizia.

Messa cantata dal P. Generale con discorso del P. Vanzin.

Pranzo con tutti i Padri presenti. Accademia con discorsi del P. Sostituto, P. Fontana, P. Spinabelli. studente Gagliani. Parroco di Brignano.

Presentazione di un album di tutti i Saveriani sparsi per il mondo al P. Generale. Al pianoforte il Maestro Furlotti, dirigeva il Maestro Ventura. Parole del P. Generale.

Imposizione del Crocefisso al P. Restagno.

9 - Presente il Vescovo Monsignor Colli con oltre un centinaio di Sacerdoti di Parina abbiamo festeggiato Monsignor Conforti per commemorare la Sua Traslazione. Funerale con discorso di Monsignor Colli.

Accademia per Mons. Colli e suoi Sacerdoti.

In questi giorni sono passati dalla Casa Madre i PP. Spinelli proveniente dall'Indonesia, Danieli dall'Inghilterra, perchè eletto Rettore di Vicenza, dei PP. Zannoni, Sottocornola, Signorelli, Pezzotti, Me Crossan.

12 - Il Padre Restagno parte per la Sierra Leone.

13 - E' morta la mamma del P. Maestro Amato Dagnino.

I montatori del nuovo organo della nostra cappella lavorano da tre giorni.

14 - Questa mattina la Comunità ha partecipato al funerale per la mamma del P. Dagnino: i cantori hanno cantato la Messa di Requiem del Perosi.

E' di passaggio il P. Noaro.

18 - Questa sera il P. Generale ha dettato agli studenti le intenzioni per le prossime Quarantore.

E' giunta notizia che nella notte scorsa è morto il papà del P. Rettore. Sono tornati da Triuggio, dove erano andati il 20 agosto per il « mese ignaziano », gli studenti della IV teologia.

22 - Giorno del XXV di messa del Reverendo P. Generale.

Il P. Generale va in Noviziato dove riceve le professioni temporanee. Nel pomeriggio sono di passaggio i Neoprofessi. Con il P. Generale giunge il P. Martino Cavalca di ritorno dal Giappone.

20 - Monsignor Colli nella nostra Cappella ordina Diaconi, gli studenti di quarta.

25 - E' giunto da Cremona il nuovo P. Spirituale della Casa Madre P. Nino Ferrari. Inizio degli Esercizi Spirituali della comunità degli studenti, predicati dal P. Raimondo Spiazzi O.P.

30 - Ha fatto ritorno il P. Rettore. Imposizione del Crocifisso al P. Berniero Lauria partente per l'Indonesia.

O t t o b r e

3 - Terminano gli Esercizi Spirituali. Alle ore 10 la comunità si porta alla Chiesa dei Padri Carmelitani dove canta la Messa in onore di Santa Teresa di Gesù Bambino: celebra il P. Generale.

4 - Imposizione del Crocifisso al P. Cisco partente per il Sierra Leone con il P. Villani che riparte.

5 - Il P. Sandro Danieli parte per il Giappone.

Apertura dell'anno scolastico. Meditazione del P. Rettore. Professio fidei dei professori: P. Martini, Dommatica; P. Gar-

dini, Sacra Scrittura P. Ballarin, Storia Ecclesiastica e Liturgia P. Masi, Morale e Diritto Canonico: P. Camorani, Filosofia.

6 - P. Pietro Villani e P. Bruno Cisco partono per il Sierra Leone.

11 - Una quarantina di cantori con il P. Rettore, Ferrari, Achille Morazzoni sono andati in corriera a Brignano per cantare la Messa in onore del P. Generale. Nel ritorno breve visita al Santuario di Caravaggio.

I PP. Manzotti, Maloney, Orsi, Lamanna, Spinabelli, Gotli, Mc Crossan, Sottocornola, Fr. Pais hanno ricevuto il Crocifisso dei partenti a Roma in San Pietro dalle mani del Papa.

16 - Il P. Segretario Generale è stato ricoverato alla casa di cura Inzani per un improvviso attacco di appendicite.

17 - E' stato inaugurato il nuovo organo della nostra Cappella dal Maestro Giuseppe Zanaboni.

18 - Giornata Missionaria Mondiale. In Piazza Garibaldi allestimento della nostra mostra Missionaria. Nel pomeriggio partono per Borgonovo (Piacenza) i diaconi con il P. Maestro per gli Esercizi Spirituali di immediata preparazione alla Ordinazione Sacerdotale.

20 - E' ritornato dalla clinica il P. Segretario Generale. E' entrato in quella Braga Valli il P. Orlandini.

2 - P. Generale e P. Rettore si recano a Borgonovo per trovare gli Ordinandi.

24 - Sua Eminenza Cardinale Gregorio Pietro XV Agagianian giunge a Parma alle 19.25. Lo ricevono alla stazione il Reverendissimo Padre Generale, Sua Eccellenza Monsignor Colli, il Prefetto e altre Autorità civili e militari. Una folla imponente ha salutato il Cardinale all'uscita dalla stazione; quindi il corteo delle macchine si è diretto all'Istituto. Sono ad accogliere Sua Eminenza il Reverendissimo P. Sostituto con tutta la Comunità, l'Abate di San Giovanni ed altre Autorità, mentre la banda dei Teologi suona l'Inno Pontificio di Hallmayr.

Subito visita al Santissimo Sacramento, mentre il coro canta il Christus vincit, includente l'invocazione « Gregorio Eminentissimo Protectori nostro et omnibus Apostolis Ei commissis pax vita et salus perpetua ». Quindi Sua Eminenza, Monsignor Colli, il Reverendissimo P. Generale, Monsignor Tissot e le altre Autorità si recano dinanzi alla tomba del Venerato Fondatore.

Infine nel salone Monsignor Colli presenta a Sua Eminenza le Autorità e ha luogo il rinfresco.

25 - Celebra la Messa della Comunità Sua Eccellenza Monsignor Tissot, durante la quale il Diacono Caravetta Paolino emette la Professione Perpetua.

Alle ore otto nella Cappella gremita di Saveriani, parenti ed amici, il Cardinale inizia la funzione nel corso della quale riceve sette professioni temporanee (Bellini, Santandrea, Mongardi, Montesi, Calderaro, Fasoli, Buzzetti); due professioni perpetue (Noris Italo e Tassi Sergio) e ordina Sacerdoti i PP. Marchetto, Toninelli, Mollaretti, Tirloni, Caglioni, Giavazzi, Peccati, Rossini, Doneda, Rancan, Crippa, Carretta, Rinaldi, Piatti, Zambon, Marcelli, Caria, Bagnara, Carlesso Graziano, Alvisi, Pedrotti, Fornaciari, Caravetta. Nel pomeriggio alle 15,30 solenne accademia in onore del Cardinale nel corso della quale l'Eminentissimo Pro-Prefetto di Propaganda Fide prende possesso della Protettoria della nostra Congregazione. Per l'occasione sono presenti nella sala oltre trecento saveriani: le due comunità della Casa Madre, i Liceisti, i Novizi e rappresentanze delle varie case apostoliche. Ecco il programma dell'Accademia:

1) Ecce Sacerdos magnus di Arnaldo Furlotti.

2) Indirizzo del Reverendissimo P. Generale: presentazione della Congregazione nella sua giovane storia (quasi tutta presente dal n. 6 di professione del Reverendissimo P. Bonardi al n. 803 ultimo neo-professo da poche ore), nella sua attività e nelle sue difficoltà. Presentazione anche di un triplice dono simbolico, in segno di devozione e di filiale sottomissione: la chiave del tabernacolo « che custodisce quanto di più prezioso abbiamo in Casa » il libro delle nostre Costituzioni ed un campanello « perchè Sua Eminenza ce lo suoni nelle orecchie quando ce ne fosse bisogno ».

3) Lettura del Venerato Breve Pontificio che nomina Sua Eminenza Reverendissima Gregorio Pietro XV Agagianian Cardinale Protettore dei Saveriani.

4) Atto di ossequio dei Saveriani presenti al loro Eminentissimo Cardinale Protettore.

5) Coro: esecuzione di canti sacri in lingua armena.

6) Discorso di Sua Eminenza in risposta a quello « così sincero franco e commovente del P. Generale »; si dice « servo della Congregazione Saveriana ». Raccomandazione di fedeltà

alle Costituzioni e alla meditazione quotidiana, specie della « mirabile lettera testamento » del Venerato Fondatore. Sua Eminenza prende da qui spunto per una commovente esaltazione a nome del S. Padre e suo della virtù e grandezza del Venerato Fondatore.

7) A conclusione viene eseguita « Cantata evangelica » per voce recitante, baritono, coro ed orchestra, con testo di P. Sandro Danieli s.x. e musica del Maestro Eugenio Furlotti, composta per l'occasione e dedicata al Cardinale.

Novembre

Nei primi giorni di novembre sono passati dalla Casa Madre provenienti dal Belgio i PP. Mondin, Didonè, Giavarini e dalla Francia i Fr. Masolo e Faccin, partenti per il Congo.

4 - Ritiro predicato dal Reverendo P. Generale.

Ha lasciato la Casa Madre Peterlini partente per Alzano Lombardo come prefetto in sostituzione di Caissutti, che viene qui a Parma.

5 - 27° anniversario della morte del Fondatore. Durante la Messa celebrata dal P. Generale fanno la professione perpetua: Paolucci, Vavassori, Sala, Simoncelli, Salvetti, Domine, Carrara, Scaglia, Valle, Pisano Giovanni, Gagliani, Sartorio.

Addio di P. Maloney partente per il Pakistan.

Ore 10 ufficio funebre in Duomo.

10 - E' ritornato il P. Rettore dopo alcuni giorni di assenza.

11 - 25° di messa del P. Rettore.

13 - E' giunta notizia che è morta la madre del P. Pezzotti.

17 - E' morto il papà del P. Cima.

19 - Abbiamo festeggiato il 25° di messa del P. Rettore. Con Messa solenne e Accademia. Fr. Bucari ha conseguito la laurea in medicina all'università di Parma.

Il P. Sostituto si trova in Noviziato per la Professione dei fratelli coadiutori: Tassarolo, Cossu, Scintu, e degli studenti Grasselli, Ardizzone.

23 - S. Cecilia: concerto sinfonico strumentale.

24 - Arrivo di Fr. Giorgi da casa: si trova in Italia per l'anno di riposo. Inizio della scuola serale dei fratelli coadiutori. Apologetica e storia della Chiesa: P. Mombelli, S. Scrittura: P.

Gardini, Morale : P. Masi, Sociologia : P. Camorani, Conferenze Spirituali : P. Spirituale.

26 - F. Pigliapochi ricoverato per operazione.

27 - Ritorno del P. Generale dalle case : San Pietro in Vincoli, Zelarino, Vicenza dove ha compiuto la visita canonica.

29 - Lascia l'istituto Sollero.

D i c e m b r e

2 - Partenza per il Congo Belga di P. Didonè, P. Mondin, P. Giavarini e dei fratelli Masolo e Faccin. Ritiro mensile di P. Generale.

3 - Inaugurato il nuovo refettorio. Un film.

4 - Il P. Generale è a Cremona.

5 - Il P. Generale parte per Ancona. Proseguirà per Roma.

8 - Rinnovazione di professione di Fr. Saderi.

9 - Torna dalla Sierra Leone per il periodo di riposo il P. Rabito.

10 - Gli aviatori hanno festeggiato la loro Patrona, la Madonna di Loreto.

12 - Pigliapochi subisce l'operazione allo stomaco.

14 - Fr. Giorgi tiene una conferenza con proiezioni sul Sierra Leone.

17 - Ritorno del P. Generale da Roma dove ha frequentato un corso al Mondo migliore con PP. Vanzin, Cavalca, Achille Morazzoni. Caso di morale svolto dal P. Stocco.

18 - Ritiro Spirituale in preparazione agli Ordini Minori.

19 - Monsignor Colli conferisce gli Ordini Minori agli studenti nella nostra cappella.

20 - Bergamo festeggia i nostri neo-Sacerdoti bergamaschi : partecipano i cantori e i bergamaschi. E' presente Monsignor Vescovo di Bergamo.

23 - Sono iniziati i lavori della costruenda casa per le suore. Partenza per il Brasile del P. Barsotti da Ciampino.

24 - Veglione della vigilia di Natale (come al solito).

25 - Rinnovazione della professione di Spigarolo.

Abbiamo in casa la televisione per le vacanze natalizie.

26 - Ritorno del P. Mainini dalla visita alle nostre missioni d'oriente.

27 - P. Mainini predica la meditazione agli studenti.

P. Sella partente per il Pakistan celebra la Messa.

28 - Rinnovazione della professione di Tedesco.

29 - Nomina del P. Cavalca, nuovo Rettore dello Studentato teologico. P. Sella salpa da Genova per il Pakistan.

30 - P. Spagnolo partente per il Brasile come Visitatore celebra la Messa. Partenza dei fratelli per Roma dove parteciperanno ad un corso al mondo migliore

31 - P. Cavalca prende possesso del Rettorato e fa giuramento nelle mani del P. Segretario. Ritorno di Fr. Pigliapochi alla Casa Madre.

Chiusura dell'anno col canto del Te Deum e consacrazione al Sacro Cuore.

CRONISTORIA DEL NOVIZIATO DI S. PIETRO IN VINCOLI

ANNO 1959

G e n n a i o

5 - Arriva da Brescia Riccardo Pennati che entra subito in Noviziato.

Durante la notte facciamo l'Adorazione eucaristica a turno per le Vocazioni missionarie e per altre intenzioni.

6 - Epifania del Signore: alle 10 Messa in terzo, a sera Vespri solenni.

12 - Si smonta il nostro Presepio allestito a Imola.

15 - Gradita visita dei Seminaristi Teologi di Faenza, accompagnati dal loro Mons. Rettore.

16 - Visita dei Padri Paulon e Orsi; P. Paulon ha tenuto una conferenza ai Novizi.

18 - Ottava di preghiere per l'unità delle Chiese. Ogni sera un Novizio fa un discorsino sullo scopo delle preghiere del giorno.

21 - Visita dei Padri Giuseppe Morandi e Manzotti.

29 - Visita del Reverendissimo Padre Sostituto Generale

F e b b r a i o

2 - Benedizione delle Candele e Processione.

4 - Festa della Madonna del Fuoco: i Novizi assistono alle solenni Funzioni che si svolgono nella Cattedrale di Forlì.

5 - Sono andati a Campiano per cantare la Messa Vespertina celebrata coram Sanctissimo.

10 - Carnevale: a sera Adorazione eucaristica e, dopo cena, trattenimento.

14 - P. Santi si reca in pellegrinaggio a Lourdes, a spese della Direzione Nazionale della Propagazione della Fede.

17-18 - Adorazione notturna a turno per le Vocazioni missionarie ed altre intenzioni.

18 - Celebrata la S. Messa della Comunità alla Grotta. (Termina l'anno centenario delle Apparizioni).

21 - Arriva P. Pelizzo che ci tiene subito una conferenza sul Pakistan. Nei giorni successivi ne tiene altre cinque.

Marzo 1959, mese di S. Giuseppe.

1 - P. Sandro Danieli ci tiene due conferenze sul Giappone e nei giorni seguenti altre sei. Ne ha fatta una anche nel Seminario di Ravenna e una a Meldola.

2 - Arriva il Reverendissimo Padre Generale che accompagna i due novelli Padri Giavarini e Turrisi. Il Padre Generale dà disposizioni circa la prossima costruzione della casa dei Fratelli e stalle.

8 - Messa della Comunità celebrata da P. Giavarini e Messa solenne da P. Turrisi. Prima di pranzo il Padre Generale ha fatto la conferenza; pranzo in comune e poi partenza.

9 - Incominciata la tubazione di tutta l'acqua di rifiuto della nostra Casa, casa delle Suore, dei Fratelli, delle stalle e dell'affittuario importerà una spesa non indifferente, ma il lavoro dei Novizi la ridurrà.

17 - Scavando nella strada vicino alla nostra Casa per deporre i tubi dell'acqua, sono stati trovati dei proiettili in stato di buona conservazione e bombe.

19 - Festa di S. Giuseppe: si festeggiano i nostri Fratelli.

22 - Domenica delle Palme: fatta la Benedizione nella Cappella di S. Teresa e la processione da lì alla Cappella della Comunità.

26 - Giovedì Santo: solenne Messa vespertina e poi Adorazione al Sepolcro fino al tempo dell'Azione Liturgica dell'indomani. E' presente P. Valenti che aiuta in Parrocchia.

27 - Venerdì Santo: Via Crucis.

28 - Nei tre giorni: recitato il Divino Ufficio in comune; a Matutino cantato il I° Notturmo e le Lamentazione; cantate anche le Lodi. Stasera la Funzione solo in Parrocchia; inizia alle ore 20 per concessione dell'Ordinario.

29 - Pasqua di Risurrezione: Dopo la Messa della Comunità, Benedizione della Casa; alle 10 Messa in terzo. I cantori eseguono la stessa Messa anche in Parrocchia alle ore 11.

31 - Arriva P. Lini e ci tiene una conferenza sull'Indonesia.

A p r i l e

1-2-3 - P. Lini ci tiene interessanti conferenze sull'Indonesia.

5 - Domenica in Albis: i Novizi si preparano per la questua delle uova che incominceranno domani: hanno molto entusiasmo.

6-11 - Questua. All'entusiasmo si è aggiunta anche la gioia per gli inevitabili sacrifici. Essendo andati tutti i Novizi (forse è la prima volta che vanno tutti), si sono sparsi in tutta la Romagna ed anche il vantaggio materiale è stato molto avendo raggiunto il milione di lire.

11 - Essendo domani la Domenica del Buon Pastore — che noi dedichiamo alle vocazioni missionarie, per le quali sono state offerte anche le fatiche e le umiliazioni della questua, — stasera è arrivato P. Vanzin per celebrarla con noi.

12 - P. Vanzin ci tiene le meditazioni del mattino e della sera e due conferenze missionarie. Alla televisione assistiamo all'arrivo a Venezia delle venerate spoglie di S. Pio X.

13 - In serata giunge il Re.mo Padre Generale col P. Lampis.

14 - P. Lampis ci tiene una conferenza e il Padre Generale la meditazione della sera.

22 - Luigi Cicuttin lascia il Noviziato per motivi di salute.

25 - I Novizi vanno a Coccolia per il servizio in Chiesa e al Vescovo nella Domenica eucaristica.

30 - 1° maggio - Durante la notte Adorazione eucaristica a turno per le vocazioni missionarie e altre intenzioni.

M a g g i o

1 - Essendo la festa di S. Giuseppe lavoratore la S. Messa è celebrata in canto. Ogni sera, ad onore della Madonna, un Novizio legge una conferenza d'argomento sacro, da lui elaborata.

2 - Arriva la prima domanda d'ammissione al prossimo anno di Noviziato: è di Paolo Donarini.

8 - A mezzogiorno « Supplica » alla Madonna di Pompei. La seconda domanda, arrivata oggi, è di Giacomo Rigali.

11 - Passeggiata a Ravenna per visitare i monumenti e alla pineta di Classe; P. Economo e P. Dal Bianco fanno la spola con la giardinetta e il camion per il trasporto.

14 - Alzata alle 3; alle 7,15 si giunge a Loreto. Si assiste ad una Messa nella Santa Casa e poi si fa colazione. Alle 9 Messa della Comunità celebrata nella Santa Casa e poi si visita la Basilica, si scrivono e si spediscono cartoline. Alle 11 partenza per Ancona; si va al « belvedere », al Duomo di S. Ciriaco e alla nostra Casa a Posatora. Cordialissima accoglienza da parte dei Superiori e Apostolini. Pranzo; alle 15 si riparte; brevissima sosta al Seminario di Senigallia e poi a San Marino. Si visita un pò in fretta quanto più interessa nella Repubblica, si acquistano e si spediscono cartoline, si fa merenda e si riparte. Alle 21.30 si giunge soddisfattissimi a San Pietro in Vincoli.

17 - Domenica di Pentecoste.

18 - Il Vescovo visita la Parrocchia e nel pomeriggio porta il Santissimo processionalmente nel nostro parco, tiene un discorso, legge la consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria, poi imparte la Benedizione

25 - Inizia la demolizione della vecchia casa colonica; il progetto della nuova che si costruirà ha un preventivo di 25 milioni (17 si ottengono con un mutuo dodecennale autorizzato dal Governo al 3%).

25-26 - Adorazione notturna a turno per le vocazioni missionarie.

26 - Ci uniamo spiritualmente al Rev.mo Padre Generale, ai Confratelli e Apostolini pellegrini a Caravaggio per impetrare le benedizioni del Signore e della Madonna sul Processo Apostolico per la Beatificazione del nostro venerato Fondatore, la cui introduzione dovrebbe essere segnata oggi stesso.

28 - Festa del *Corpus Domini*: nonostante il tempo poco propizio, a sera abbiamo potuto fare la Processione col Santissimo.

30 - Sono tra noi P. Corda, partente per l'Indonesia, sua mamma, P. Gardini, Fr. Vidale e Fr. Re.

31 - Meditazione e conferenza di P. Gardini. Processione con la Statua di Nostra Signora del Sacro Cuore, Maestra del Noviziato.

Giugno

1 - Si è incominciato a scavare per la costruzione della nuova casa colonica.

E' venuto un uomo di fatica che accudirà alle stalle, esonerando così da questo lavoro i Fratelli Coadiutori e i Novizi.

5-6 - Si lavora forte e con amore anche dai Novizi per le fondamenta della nuova casa.

7 - Conferenza di P. Emaldi arrivato stamattina da Lugo.

10 - Al mare: bagno in mare e bagno per la strada, ma . . . molta allegria.

11 - Ritiro mensile. Come nei mesi passati, così anche in questo viene il Parroco di Fornò a predicarcelo e a ricevere le confessioni.

13 - Arriva il Re.mo Padre Generale che benedice i lavori di costruzione della nuova Casa.

14 - Il Padre Generale canta la S. Messa e riceve la Professione di Franz Mangione.

19 - Lascia il Noviziato il Novizio Coadiutore Bruno Serra.

21 - Festa di S. Luigi: Messa cantata.

23-24 - Adorazione eucaristica durante la notte per le Vocazioni missionarie e per altre intenzioni.

24 - S. Giovanni: Onomastico del Rev.mo Padre Generale; festa ben riuscita.

25 - Felicitazioni ed auguri al nostro Signor Arciprete nominato Cameriere d'onore di Sua Santità.

29 - Festa dei Ss. Apostoli *Pietro e Paolo*: Messa in canto.

L u g l i o

1 - Arriva il Rev.mo Padre Sostituto Generale, P. Pietro Garbero, che l'indomani fa un bel discorso alla S. Messa sulla carità.

3 - A sera giunge la dolorosa notizia che la mamma di Leoni è morta sul colpo schiacciata da una automobile, precipitata da una strada superiore.

5 - I cantori si recano a Meldola (Forlì) per i funerali della mamma di Leoni. Un gruppo di ragazzi romagnoli, fra i quali alcuni dicono che vogliono farsi missionari, si recano a Loreto, accompagnati dai Padri Dal Bianco, Arrigoni e Bellini.

6 - Sono venuti, graditissimi, tra noi Alvisi, Romagnoli, Pasini, Sartini e Freschi; erano con loro anche un Sacerdote e due Seminaristi di Cesena e il fratello di Montesi, Seminarista. Arriva pure P. Scremin.

7 - Meditazione fatta da P. Scremin.

9 - Messa cantata in suffragio della mamma di Leoni. Nel pomeriggio passeggiata a Fornò accolti con cordialità e generosità dal Parroco.

Esce dal Noviziato Angelo Gobbatto.

10-11 - Si fa la prima gettata di cemento nei lavori di costruzione della nuova Casa: i Novizi aiutano bene.

12 - Incomincia una settimana di preghiere e conferenze per l'Indonesia ad iniziativa del gruppo omonimo dell'Ad.P. - Conferenza di Umberto Bresciani: La religione nell'Indonesia.

18 - Viene P. Camorani per un colloquio di filosofia con ciascuno dei Novizi che hanno fatto terza liceo.

21 - Ci fa visita Mons. Amleto Tondini, reggente la Cancelleria apostolica, che ci tiene una conferenza.

24 - Ci rechiamo a Forlì per l'arrivo della Statua della Madonna di Fatima da S. Marino. L'elicottero non ha potuto decollare per il cattivo tempo, quindi è arrivata in macchina, l'incontro è avvenuto in macchina tra il più grande entusiasmo generale.

25 - Molta gente e grande manifestazione di fede ai piedi della Madonna. I Novizi hanno assistito alla Messa celebrata nel piazzale principale della città e alla Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. La partenza fu commoventissima.

26 - Incomincia una settimana di preghiere, di offerte e conferenze per il Brasile e Messico. Conferenza di Giovanni Pes sul Messico (due volte).

27 - I Seminaristi di Bertinoro sono venuti in casa nostra a fare un corso di Ss. Spirituali Esercizi in preparazione agli Ordini che riceveranno.

29 - Sono arrivati i carissimi Padri Agostino Yang e Simone Liu che si fermeranno alcuni giorni. Il Padre Liu ci tiene una conferenza in italiano.

A g o s t o

12 - Arriva il Rev.mo Padre Generale. Finora le domande di ammissione al Noviziato da parte di Seminaristi sono 13, ma c'è speranza che aumentino.

15 - Assunta: Messa cantata. E' il 12° Anniversario dell'Ordinazione sacerdotale dei Padri Yang e Liu: si fa loro festa

16 - Inizia una settimana di preghiere, offerte e conferenze per Sierra Leone con una conferenza di Bordignon: centesimo

anniversario della morte di Mons. Marion de Bresillac (testo del discorso tenuto da S. E. Mons. Joseph Strebler, S.M.A., Arciv. di Lome, nella Cattedrale di Freetown il 25-4-1959).

17 - Partono i Padri Yang e Liu e arriva Giorgio Biguzzi. Esce dal Noviziato Tonino Cammarano. Conferenza di Bordignon: Visione generale di Sierra Leone (dice che chi ha lasciato l'Africa ne sente la nostalgia, quello che si chiama « mal d'Africa » e si augura che questa settimana, dedicata interamente al Sierra Leone, lasci in noi il desiderato « mal d'Africa »).

18 - Viene Vittorio Sartini che si fermerà con noi per qualche giorno. Conferenza missionaria di Baravalle: Difficoltà in Sierra Leone.

19 - Conferenza missionarie di Grasselli: Le scuole in Sierra Leone.

19 - Conferenza missionaria di Fasolli: Protestanti e Comunisti in Sierra Leone.

22 - Arrivano i Padri Beduschi e Sottocornola; il primo ci tiene una conferenza. Conferenza missionaria di Buzzetto: Cateumeni e cristiani in Sierra Leone.

22-23 - Adorazione notturna a turno per le vocazioni missionarie e per altre intenzioni.

23 - Inizia la settimana di preghiere, offerte e conferenze per il Pakistan. Frattanto Francesco Grasselli illustra le località di « Polenta » e « Bertinoro », che i Novizi visiteranno domani. Conferenza missionaria di Tonutti sul Pakistan (in due volte, una oggi e una il 29).

24 - A Meldola: Processione ad onore della Madonna del popolo, dopo d'aver assistito alla S. Messa celebrata dal Vescovo. Fatta colazione dalla Signora Giulia, partono a piedi per Polenta, visitano i luoghi danteschi e carducciani, pranzano e poi vanno a Bertinoro. Visitano il Seminario, recitano il Rosario in Duomo e alle 19,30 erano a S. Pietro in Vincoli. Arrivati gridano di gioia per salutare la lettera con cui il Reverendissimo Padre Generale dà l'elenco degli ammessi alla Professione del 22 settembre p. v.

25 - Conferenza missionaria di Pettenuzzo: I Santal.

26-27 - Conferenza di Milani in due volte: l'Islam.

30 - Inizia la settimana di preghiere, ecc. per il Congo. Conferenza missionaria di Montesi: Un colosso si muove.

31 - Celebra la S. Messa P. Restagno, venuto due giorni or sono, partente per Sierra Leone. Conferenza missionaria di Penati: Inizi e sviluppi della Chiesa nel Congo.

Settembre

1 - Conferenza missionaria di Pennati: Strategia missionaria.

2 - Conferenza missionaria di Consolaro: Scuole nel Congo.

4 - Conferenza missionaria di Consolaro: L'arte dei primitivi. Ci fa visita Fr. Angelo Ferrari partente per il Congo.

5 - Conferenza missionaria di Bussolaro: Arte siderurgica in Africa.

6 - Conferenza di Leoni: S. Francesco d'Assisi. Arriva da Taranto Saverio Capriulo che ha fatto prima liceo nel Regionale di Molfetta.

7 - Conferenza di Antolli: La Bibbia aveva ragione.

8 - Natività della Madonna: Messa cantata. Arrivano Paolo Donarini da Crema (ha fatto Propedeutica) e Gabriele Vago da Cremona (ha fatto prima liceo nel Seminario di Trento).

9 - Passeggiata al mare. Al ritorno abbiamo trovato Ottorino Maule che ha fatto prima liceo nel Seminario di Vicenza.

10 - Di buon mattino è arrivato Luciano Bertoldi che ha fatto quinta ginnasio nel Seminario di Udine e, più tardi Giuseppe Veniero che ha fatto seconda Teologia nel Regionale di Salerno. Prima aveva conseguito il diploma di aspirante al comando di navi mercantili (capitano di lungo corso).

11 - Ci fa visita P. Emaldi.

11-12 - Adorazione notturna a turno per le vocazioni missionarie e per altre intenzioni.

12 - Festa del S. Nome di Maria: Messa cantata. A sera ha inizio il 1° corso di SS. Esercizi Spirituali, predicati da P. Vanzin.

21 - Terminano i SS. Esercizi. A sera arrivano il Reverendissimo Padre Generale, i Padri Teodori, Eugenio ed Achille Morazzoni.

22 - XXV anniversario dell'Ordinazione sacerdotale del Reverendissimo Padre Generale e Professione di 26 Novizi. Alle ore 9 S. Messa Giubilare con discorso di Padre Vanzin; all'Offertorio Professioni e discorso del Reverendissimo Padre Generale. Erano presenti anche i Padri Cavalca, appena arrivato dal Giappone e Sandro Danieli, Fontana e Meini, Emaldi e un buon numero di parenti dei Professi. Pranzo alle ore 11,30: 110 posti in refettorio grande e 23 nel piccolo; i rimasti mangiarono dopo.

Alle 14 partirono tutti.

28 - Arrivano Emilio Paloschi da Cremona (ha fatto seconda Teologia), Antonio Spada da Padova (ha fatto terza liceo), Giacomo Rigali da Brescia (prima liceo) e i Coadiutori Fumagalli, Zorzella Atzori dalla nostra casa di Brescia.

29 - Arriva da Jesi Savio Corinaldesi (ha fatto seconda Teologia nel Regionale di Fano).

O t t o b r e

1 - Arrivano D. Domenico Calarco da Reggio Calabria, Vittorio Guglietta da Gaeta (ha fatto quinta ginnasio nel Seminario di Albano Laziale), Paolo Stasi da Lecce (quinta ginnasio nel Seminario di Ugento), Michele Mazzotti da Faenza (quinta ginnasio), Martino Mauro da Cuneo (prima Teologia nel Seminario di Mondovì; aveva fatto un anno e mesi all'Università di Torino: facoltà di medicina), Pier Giorgio Manni da Novara (terza liceo), Domenico Rollino da Cuneo (quinta ginnasio) e 17 aspiranti da Zelarino, accompagnati dai loro Superiori e compagni di quarta ginnasio in passeggiata.

2 - Imposizione della veste clericale a Mauro, Maule, Rollino e Bertoldi e della fascia a tutti gli aspiranti giunti finora. Arrivano da Nizza Monferrato Giovanni Casonato (quinta ginnasio) e da Arbus Vincenzo Salis (terza liceo nel Regionale di Cuglieri): anche a loro imposizione della fascia.

3-4-5. - Accordi per le scuole di ripetizione:

Teologia: D. Domenico Calarco; Filosofia D. Domenico Calarco; Italiano (temi da svolgere) e sunti del Rodriguez: Manni; Latino (prima sezione): Salis; Latino seconda sezione): Masi; Greco (prima e seconda sezione): Spada; Francese: Paloschi; Inglese: Padre Dal Bianco e Veniero Matematica: Mauto Canto fermo: D. Domenico Calarco; Canto gregoriano: Pennati e, poi, Masi: Relazioni coi Seminaristi: Donarini.

6 - Imposizione della veste e della fascia a Giuliano Veralta, che ha fatto seconda liceo nel Seminario di Verona.

9 - Anniversario del piissimo Transito del Sommo Pontefice Pio XII.

11 - Festa della Madonna del Rosario in Parrocchia con partecipazione dei Novizi.

12 - Viene e ci tiene una conferenza il Padre Robert S. Maloney, partente per il Pakistan.

15 - Passeggiata pellegrinaggio dei sette prossimi Professanti al Santuario della Madonna del Monticino (Diocesi di Faenza).

17 - Riceviamo in dono dalla Famiglia Dal Bianco un pavone che, con le due coppie di fagiani, rallegra il nostro parco.

18 - Giornata missionaria mondiale: seconda Messa cantata in terzo e Vespri solenni col Santissimo esposto.

23 - Fanno il Ritiro i sette Novizi che domani faranno la loro Professione;

24 - nel pomeriggio partono per la Casa Madre.

25 - Festa di Cristo Re: alzata alle 2,45: pulizia, S. Messa, colazione e, alle 4,30 partenza per la Casa Madre dove abbiamo assistito a tutte le fuzioni e celebrazioni per l'ordinazione sacerdotale di 23 Padri, Professioni temporanee e perpetue, presa di possesso della Congregazione da parte del Protettore Cardinale Agagianian e inaugurazione della Casa Generalizia. Arrivati a Parma alle 7,30, alle 21,30 giungevamo di ritorno in Noviziato. Sono venuti con noi P. Gardini e Basilio Bosio (seconda Teologia nel Seminario di Brescia).

26 - Inizio del secondo corso di SS. Spirituali Esercizi predicati da Padre Gardini.

28 - Arriva tra noi Ilario Dromo che entra subito in Esercizi, ma si ferma poco tra noi.

Novembre

4 - Terminano i SS. Spirituali Esercizi; I anniversario dell'Incoronazione del Santo Padre Giovanni XXIII. Imposizione della fascia a Basilio Bosio e ai tre Novizi Coadiutori Fumagalli, Zorzella e Atzori.

5 - Annivesario del Transito del venerato Fondatore: S. Messa in terzo e pranzo in comune.

14 - Arriva il Reverendissimo Padre Generale con Padre Camorani che prende accordi con D. Calarco per la ripetizione e insegnamento della Filosofia.

15 - 54° anniversario della Professione temporanea del venerato Fondatore. Il Reverendissimo Padre Generale riceve la Professione dei Fratelli Coadiutori Tassarolo, Cossu e Scintu e degli Studenti Francesco Grasselli e Gaetano Ardizzone.

17 - Nel p. m. parte per Zelarino.

23 - E' arrivato P. Giulio Barsotti, Delegato Generale del Brasile che ci ha tenuto una conferenza sulla Causa di Beatificazione del Venerato Fondatore.

24 - Meditazione tenuta da Padre Barsotti che ci tiene pure una conferenza sul Brasile.

Primo giorno della Novena a S. Francesco Saverio: Conferenza preparata e letta in Chiesa da Paloschi: S. Francesco e il suo tempo.

25 - Conferenza di Masi: Formazione di S. Francesco Saverio.

26 - Giovedì non c'è conferenza, ma Adorazione eucaristica.

27 - Conferenza di Salis: S. Francesco Saverio apostolo delle Indie.

28 - Conferenza di Veniero: S. Francesco Saverio, apostolo del Giappone.

29 - Conferenza di Mauro: Benefici influssi dell'opera apostolica del Saverio dopo la sua morte.

30 - Conferenza di Donarini: S. Francesco Saverio e l'apostolato moderno nelle Missioni;

D i c e m b r e

1 - Conferenza di Corinaldesi: L'anima di S. Francesco Saverio.

2 - Continua la Conferenza di Corinaldesi: L'anima di S. Francesco Saverio.

3 - Festa di S. Francesco Saverio: alle ore 10 Messa cantata in terzo (eseguita la « Te Deum » diretta da D. Calarco) e nel p.m. Vespri solenni. Parteciparono al pranzo: Monsignor Arciprete, il Parroco di S. Stefano, i due Medici e il geometra Nullo Cicognani.

5 - Primo giorno del Triduo solenne dell'Immacolata; Conferenza letta in Chiesa da Manni: La Madonna e il Protovangelo;

7 - Conferenza di Varalta: La Madonna e il Sacerdozio.

8 - Festa dell'Immacolata: nel p.m. si dovrebbe prendere parte a Cesena ad una funzione eucaristica celebrata dal novello Sacerdote P. Edmondo Alvisi. Pranzo alle 11 e poi partenza per S. Zaccaria dove si dovrebbe prendere la corriera, ma si ritorna ben presto dopo d'aver preso un solenne acquazzone. A sera Vespri solenni e filmine.

10 - Arriva e celebra la S. Messa in terzo Padre Alvisi. A mezzogiorno modesto pranzo in comune.

13 - E' domenica. A sera accademia in onore dell'Immacolata, non potuta fare l'8 dicembre. Padre Pierobon e Fratelli preparano « il Presepio dei popoli » in una Chiesa di Ravenna; Padre Dal Bianco e Fratel Donello si recano a Piacenza a preparare quello della Madonna Pellegrina in Santa Chiara.

16 - Incomincia la Novena in preparazione al Santo Natale. Si fa l'impianto del calorifero nello studio; l'aerotermostato non funzionava bene.

23 - Messaggio del Santo Padre al mondo. Viene Padre Ghirardi per aiuto nel ministero di Natale.

24 - Nel p.m. inaugurazione del Presepio a Ravenna con partecipazione di Monsignor Arcivescovo. A sera tutti presenti meno i Padri Santi e Dal Bianco; dopo cena trattenimento e tombole; alle ore 23,30 Meditazione individuale nel parco e poi S. Messa. Dopo Messa inaugurazione del nostro Presepio preparato da Corinaldesi, Tomasoni ed altri.

25 - Alle ore 8 seconda S. Messa (Meditazione); più tardi S. Messa cantata in terzo.

26 - I novizi sono andati a cantare la S. Messa nella Parrocchia di S. Stefano.

28 - Il nostro Presepio a Ravenna è molto ammirato.

30 - I Fratelli Anesa, Lini e Donello partono per Roma per un Corso di SS. Esercizi Spirituali al « Mondo migliore ».

31 - Anticipata la cena; dopo cena trattenimento e tombole. Alle 23 Adorazione eucaristica, Consacrazione della Comunità al Sacro Cuore, « Te Deum », Benedizione e poi riposo.

CRONISTORIA DELLA CASA SAVERIANA DI BRESCIA

ANNO 1958

G e n n a i o

13 - Facciamo una lieta scoperta: nei lati est e nord del chiostro della Chiesa, al primo piano, troviamo le antiche colonnine internate nel muro; ne mancano complessivamente 14, in corrispondenza delle attuali finestre delle camere. Il metterle in luce, completando con le mancanti, è uno dei lavori che ci proponiamo di attuare nella prossima primavera.

14 - Ci fa visita S. E. Mons. Bosetti, Vescovo Ausiliare di Brescia.

F e b b r a i o

Gli Allievi Coadiutori, gruppo falegnami, incominciano il loro lavoro specifico, sotto la guida del signor Mario Donatello, già alunno e apprendista falegname presso i Salesiani di Torino, che lascia la sua bottega di falegnameria di Grantorto (Padova) e si trasferisce a Brescia. Otteniamo dal signor Enrico Brichetti una bindella, una pialla a filo e a spessore; comperiamo tutti gli utensili necessari, aiutati specialmente dalla generosità della signorina Scaglia di Milano. Cosicché ci si avvia a poco a poco nel lavoro artigiano di produzione, provvedendo alle immediate necessità della Casa: serramenti, porte, finestre, invetriate, tavolini di scuola, stipi per dormitori.

Il P. Rettore partecipa a Roma ad un corso « per un Mondo Migliore ».

M a r z o

Con un tornio, due trapani, una saldatrice, vari utensili per meccanica, banchi e morse, sotto la guida del signor Gazzoli, anche il gruppo meccanici si avvia lentamente alla scuola e al lavoro specifico.

M a g g i o

Sono nostri graditi ospiti i Padri Zamparo, Gardini, Ballarin, Cannizzaro, Nardello e Medici che assieme al P. Rettore commemorano il loro 13° anniversario di Ordinazione.

3 - Sopraluogo della Soprintendenza di Milano: Prof. Crema, Prof. Panazza, Architetto Costanza, Ing. Lechi e Figlio. Da Parma è venuto il P. Sinibaldi, Economo Generale. Ci è dato il permesso di demolire la vecchia portineria e le vecchie scuole est per dar luogo ad uno stabile moderno più confacente ad una Scuola Apostolica. Si incominciano pure i lavori per il collocamento delle colonnine al primo piano del chiostro: sono opera del signor Celeghin di Virle.

21 - Con lettera di presentazione di S. E. il Vescovo, vengono richieste e portate al Seminario Nuovo le venerate Ossa di Santa Giulia.

31 - S. E. Mons. Bosetti ordina Sacerdote a Ponte Zanano il nostro P. Ciso Guerini.

G i u g n o

11 - Si firma il contratto di lavoro con la Società Edile Bassanese, diretta dal sig. Virgilio Mombelli, fratello del nostro, per gli ulteriori lavori di sistemazione.

12 - Per interessamento del P. Novati, economo della Casa di Alzano L., la signorina Scaglia di Milano, offre una buona somma di denaro per la sistemazione degli Allievi Coadiutori.

L u g l i o

Arriva da Parma il P. Stefano Berton, addetto alla Casa.

Il P. Mombelli in questi mesi ha potuto visitare molte Parrocchie della Diocesi per reclutamento di vocazioni, orientandosi soprattutto verso quei ragazzi che nelle Feste Missionarie hanno manifestato, a mezzo delle letterine a Gesù Bambino, una qualche inclinazione alle Missioni. A villa « Betania » di Sale Marasino si apre una Colonia Estiva per tali ragazzi. I 25 giorni di esperimento sono condotti sotto la guida del P. Vicerettore e due Teologi di Parma: Toninelli e Carretta. I Ragazzi sono 44; di questi, 22 entreranno ad ottobre nella nuova Scuola Apostolica.

Nei mesi di luglio, agosto, settembre, ogni Domenica un Padre si porta a Montirone, per la celebrazione della Messa nella Chiesina semipubblica della Villa del Conte Lechi, servizio doveroso per le prestazioni tecniche gratuite dell'Ing. Conte Lechi.

Acquistiamo a Rescaldina (Milano) una macchina combinata, a cinque lavorazioni, per la falegnameria.

Settembre

14-15 - Gli Allievi Coadiutori, assieme al P. Rettore, si recano in pellegrinaggio-gita a Loreto. Per una notte, sono ospiti alla Casa di Ancona; quindi assistono alle Professioni religiose di 25 Confratelli a S. Pietro in Vincoli e di ritorno visitano la Casa Madre. Entrano gli Allievi Nardacchione, Grazioli, Oliva e Crocamo.

Il P. Lorenzo Bon parte per Udine, addetto come economo a quella Casa. A lui il nostro grazie per l'aiuto prezioso dato in questo primo anno di faticosi inizi. Arrivano da Desio i nuovi Prefetti De Cillia e Fornasier.

Ottobre

7 - Entrano 45 nuovi Apostolini; dei quali 42 sono della diocesi di Brescia e tre piacentini; 19 frequentano la V elementare diretta dall'Insegnante Giuseppina Silva di Piacenza che si presta gratuitamente; 26 la I Media: Religione, P. Rettore; italiano e latino e latino, P. Vicerettore; matematica e geografia, la signora Comelli, che si presta pure gratuitamente; storia, P. Sacchetti.

Arriva da Parma, addetto a questa casa, il P. Sandro Sacchetti, per scuola aiuto ministero, propaganda, vocazioni.

L'Allievo Pagliari passa alla Scuola Apostolica per vocazioni adulti di Nizza.

Gli Allievi Tassarolo, Scintul e Serra fanno a vestizione religiosa e partono quindi per il Noviziato di S. Pietro in Vincoli.

Inauguriamo la nuova Portineria. Consta di due stanze per il portinaio, una sala ampia per visite dei parenti degli Apostolini, una saletta e i servizi.

Dicembre

3 - Al mattino celebra e riceve i voti Mons. Almici. Alla Messa solenne Don Renato Monolo, Direttore dell'Ufficio missionario. Sono con noi a colazione inoltre, Mons. Montini, l'Ing. Lechi, il Dott. Piccinelli, il sig. Bersini.

9 - Esercizi spirituali degli Apostolini predicati dal P. Zotti, Rettore della Casa di Vicenza.

Nella demolizione della vecchia scala sud rinveniamo un affresco del cinquecento, rappresentante la flagellazione di Gesù

alla colonna, ed un secondo immediatamente sotto del quattrocento, con eguale rappresentazione. Abbiamo il consenso del Prof. Panazza per strapparli (opera del sig. Lorandi) per ricollocarli poi nelle pareti dello stesso scalone rinnovato.

E' con noi per un mese di riposo dallo studio il liceista Carniello.

ANNO 1959

G e n n a i o

2-4 - Visita canonica compiuta dal Reverendissimo P. Generale.

M a r z o

Entra l'Allievo C. Vignato Domenico.

Otteniamo l'assistenza C.A.R.E.

Acquistiamo il proiettore « Fumeo ».

Riprendono i lavori di sistemazione della casa. Sono di turno i cameroni che dovranno ospitare gli Apostolini del prossimo ottobre: pavimentazione, rifacimento e apertura finestre, servizi.

Il maestro di meccanica è il sig. Giacomo Zandra, che insegna agli Allievi a far i tavolini per la scuola di V e molti altri lavori per la casa.

G i u g n o

P. Rettore si reca a Roma per vedere di ottenere l'assistenza della P.O.A. Con lettera di presentazione di S.E. Mons. Tredici si riesce finalmente.

L u g l i o

10 - Si recano in famiglia gli Apostolini, gli Allievi Coadiutori, i Prefetti.

Si allestisce una Mostra di oggetti giapponesi e cinesi in alcune località climatiche: Edolo, Aprica, Bormio, Boario e Sirnion.

I Prefetti De Cillia e Fornasier si offrono di rimanere in questi mesi di vacanza in aiuto della casa.

I Padri Mombelli, Sacchetti e Berton partecipano al corso di studio per gli esami quinquennali a Montecastello (Brescia).

Pirani Tersilio ottiene il brevetto di pilota a Torino.

In questo primo anno scolastico 1958-'59 dei 45 Apostolini ne sono usciti 14: di cui 4 dimessi, 3 ritirati dai genitori, 7 ritiratisi spontaneamente o per motivi scolastici fatti ritirare.

Arrivano addetti alla Casa il P. Zurlo Marcello, Direttore Spirituale e il P. Stanislao Pirola, per la scuola e il ministero.

A g o s t o

Vacanze degli Apostolini e mese di esperimento per i Nuovi nell'edificio scolastico di Magno di Inzino. Apostolini 31; non Apostolini 44, dei quali 25 entreranno ad ottobre. Presenti il P. Vicerettore, P. Spirituale e i Prefetti Pisano, Madaudo e Benetti. Questi due ultimi, assieme a Zucchinelli sono i nuovi Prefetti 1959-'60.

2 - Messa solenne del novello Padre Mario Pezzotti di Marone.

5 - Ci fa visita l'Arcivescovo di Curitiba accompagnato dal P. Sostituto Gen. e P. Manzotti.

S e t t e m b r e

8 - Tutti gli Apostolini e Allievi C. si recano a Parma per festeggiare il 25° di Sacerdozio del Superiore Generale.

22-23 - Gli Allievi C. assieme al P. Rettore si recano in Pellegrinaggio-gita al Santuario di Monte Berico, ospiti a colazione dei Confratelli di Vicenza. Quindi visita al Santo di Padova e pernottamento a Zelarino. Il giorno dopo visita a Venezia e di ritorno a Verona.

26 - Vestizione religiosa dei tre Allievi Zorzella, Fumagalli e Atzori che il 28 partiranno per il Noviziato di S. Pietro in Vincoli.

In questi tre mesi di settembre, ottobre e novembre i Padri si portano nella Diocesi di Mantova per tenere giornate missionarie a nome dell'Ufficio, ottenendone una percentuale economica del 40% tolte le spese.

Il P. Vicerettore è a disposizione dell'Ufficio missionario di Brescia fino alla Festa Mondiale, due volte la settimana, per tenere ritiri di zona alle Zelatrici.

Ottobre

Visita radiologica di tutti gli Apostolini, Allievi Coadiutori e prefetti.

In questo anno ci era stato dato l'incarico dal Rev.mo P. Generale di trovare, possibilmente nella periferia della città, un vasto ambiente, per poter collocare la piccola comunità degli Allievi Coadiutori con le loro officine. Lo scopo era di dar loro la possibilità di un maggior incremento nella scuola, nel lavoro e nella formazione specifica, come pure di separarli dal gruppo ormai fatto numeroso degli Apostolini studenti. Finora non si è approdato a nulla di concreto, nonostante varie occasioni si siano presentate. Ed ecco farsi libera la Casa di Piacenza per la partenza dell'ultimo scaglione di Teologi di Propedeutica. I Superiori Maggiori decidono dunque che al più presto gli Allievi Coadiutori partano per Piacenza. In più riprese partono uomini, bagagli e officine. Si recano pure colà Carbini, Mori e Pirani col Prefetto Melis. In due anni di permanenza a Brescia gli Allievi Coadiutori e i Fratelli hanno compiuto veri miracoli di abnegazione e di duro lavoro; autentici pionieri nascosti hanno scritto la prima pagina di storia saveriana di San Cristo e preparato un volto nuovo alla Scuola Apostolica di Brescia. Ad essi il nostro grazie.

12 - Entrano 47 nuovi Apostolini, tutti della Diocesi di Brescia, tranne tre. V elementare 21; I Media 39; II Media 18. Complessivamente sono 78. L'insegnante Bianca Albertelli per la V; la signorina Bellometti per l'inglese; la signora Comelli per la matematica; Professor Guerra per il disegno; Don Pierino Bonora per il latino. Le altre materie sono distribuite tra i Padri e i Prefetti.

17 - Ci lascia il P. Savino Mombelli, chiamato a Parma allo CSAM, settore CEM. I Prefetti con gli Apostolini gli improvvisano un gentile saluto di addio, durante il quale il P. Rettore prendendola parola fa rilevare i molti meriti del P. Savino che, arrivato agli inizi della fondazione della Casa in questa sua terra bresciana, si è largamente prodigato come reclutatore, vicerettore ed insegnante. Gli succede come vicerettore e reclutatore il P. Sandro Sacchetti.

25 - A Parma tra i novelli Sacerdoti ordinati dal Cardinale Protettore Agagianian, vi sono pure tre Confratelli bresciani: P. Toninelli della Noce, P. Pedrotti di Esine, P. Rossini di Cizago. Li festeggiamo nel loro passaggio a San Cristo e qualcuno

dei Padri li accompagna alla prima Messa solenne nelle loro Parrocchie.

30 - Il Teologo Conti Graziano, di ritorno da Arco, si ferma presso la nostra comunità in convalescenza, in attesa di riprendere gli studi il prossimo anno. E' pure con noi per un mese di riposo il liceista Gasperoni.

D i c e m b r e

2 - Adunanza dei rappresentanti dei quattro Istituti Missionari presso l'Ufficio diocesano missionario per l'assegnazione delle rispettive zone di influenza nella Diocesi di Brescia. Ai Saveriani e assegnata la Bassa Orientale bresciana.

3 - E' con noi S. E. l'Arcivescovo Mons. Tredici che riceve la rinnovazione dei voti. Alla Messa solenne Mons. Gazzoli, Abate di Chiari e già per vent'anni Superiore a San Cristo, ci rivolge parole di simpatia e di incoraggiamento. Al pomeriggio Adunanza del Gruppo San Francesco Saverio. Alla quarantina di Socie intervenute si proietta il lungometraggio del P. Carlesso « Andiamo insieme ». Si fissa pure la celebrazione di una Messa mensile, ogni primo giovedì, per ora nella Chiesa di S. Luca.

4 - Il P. Rettore si reca a predicare gli Esercizi Spirituali agli Apostolini di Cremona.

26 - Gli Apostolini entrati questo ottobre si recano in famiglia dal giorno di S. Stefano alla mattina dell'ultimo dell'anno.

In questo anno sono stati ultimati questi lavori: lo scalone sud; sbancato l'angolo sud-ovest del cortile per circa un migliaio di metri cubi di terra allo scopo di inquadrare il cortile con la lunghezza della facciata: si è prestato gratuitamente il sig. Bersini con la ruspa, già per la terza volta; demolito il camerone S. Cuore, sovrastante la facciata, e quindi rifatti i tetti, poste in asse le finestre della facciata e dato l'intonaco alla medesima; approntate 12 camere per i Padri; costruite 15 docce per gli Apostolini; rinnovato l'ambiente della cucina e costruiti quattro vani di abitazione delle cuoche; installato il riscaldamento in tutta la casa, compresa la Chiesa: installatore Beretta di Bergamo.

In queste feste natalizie abbiamo allestita una Mostra di Arte Orientale Pro Missioni in Corso Magenta.

CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA DI NIZZA MONFERRATO

ANNO 1959

G e n n a i o

4 - Alcuni Padri partecipano alla S. Messa di suffragio per il P. Vincenzo Capra a Fosseto, suo paese natale. Nel ritorno sostano tra noi il Reverendissimo P. Vanzin che si reca a predicare il Ritiro ai seminaristi e chierici di Acqui Terme.

Lettura dei voti del primo trimestre: sopra ventun scolari, nove promossi.

F e b b r a i o

12 - Festa liturgica dell'apparizione dell'Immacolata e chiusura dell'Anno Lourdiano: Processione con la Statua della Madonna. In teatro due quadri sacri: opera di P. Rettore già composta in cinese e da lui stesso tradotta ed adattata per noi. Il lavoro è stato di comune soddisfazione sia per il contenuto che per la esecuzione. Verrà poi di nuovo rappresentato a Fontanile.

Nostro ospite il P. Domenico Milani che tiene ad Asti un convegno del CEM.

Unica Festa Missionaria a Cantalupo.
MINISTERO: Castelletto Molina e Castalboglionne.

M a r z o

1 - La comunità scende in città per prendere parte alla Processione e Incoronazione del Simulacro della Beata Vergine di Loreto e Consacrazione di Nizza alla Madonna.

Nostri ospiti: PP. Pelizzo e Novati e Fr. Masolo.

GIORNATE MISSIONARIE: Casteceriolo - Grava - Casacermelli - Castelspina - Portanuova - Cascinagrossa - Fontanile - Bassignana - Pecetto - Lobbi - Piano S. Michele - Lussito.

MINISTERO: S. Siro di Nizza - S. Domenico Savio di Asti - Fontanile - S. Marzaro - Bergamasco - Rocchetta Palafea - Lussito - Incisa Alta - S. Andrea Cassine - Tiglieto - Repergo - Monterosso - S. Pietro d'Asti - Costigliola d'Asti - Robbio.

A p r i l e

15 - Abbiamo in Casa Sua Eccellenza il Vescovo per il Ritiro dei Sacerdoti delle vicarie foranee di Incisa, Nizza, Canelli, Mombaruzzo e Alice Belcolle.

28-29-30 - Esercizi Spirituali predicati da P. Sandro Danieli. Ospiti: P. Cannizzaro e Tersilio Pirani.

M a g g i o

7 - Sotto la direzione di P. Domenico Milani si svolge il primo convegno Insegnanti aderenti al CEM per le vocazioni.

12 - Alle 21 si alza un furioso temporale con pioggia e vento ed un magnifico pino di ventiquattro metri si schianta al suolo senza recar danni: gli aspiranti si erano appena ritirati dal cortile.

24 - Entra il nuovo aspirante ventiduenne Minto Giovanni, nato a Carpanedo di Venezia, ma dopo una ventina di giorni ritorna in famiglia, non avendo superato la crisi di nostalgia per la mamma...

Nelle Chiese della città di Nizza e paesi vicini è stato affisso un grande manifesto che dice così:

Mentre la Vergine di Fatima, Pellegrina nel mondo, scende benedicente sulle nostre città,

Sua Eccellenza Monsignor Dell'Olmo nel parco dell'Istituto inaugurerà una Collina, monumento d'arte e di fede dedicata alla REGINA DEL MONDO e imporrà il Crocefisso al P. Giacomo Peruzzo, artefice e principale operaio del monumento, che parte missionario per l'isola di Sumatra.

27 - Arriva tra noi il Reverendissimo P. Generale: ci dà la fausta notizia dell'avvenuta Introduzione della Causa del Venerato Fondatore: si era fatta una Novena allo Spirito Santo.

28 - Corpus Domini.

Alle 16,30 un aereo pilotato da P. Cannizzaro, dal campo di Torino si è portato sulla città di Nizza, spargendo diecimila volantini d'invito. Sorvola parecchie volte l'Istituto a bassissima quota, salutandoci.

Alle 20,45 arriva Sua Eccellenza Mgr. Dell'Omo, Vescovo della nostra diocesi, accompagnato da Monsignor Scarsi, Vicario Generale e da Monsignor Galliano Direttore Diocesano delle Opere Missionarie.

Ci si porta alla « Collina », precedono gli scouts di Nizza che portano undici bandiere degli Stati dove si trovano i Saveriani. Il nostro sindaco cav. Chiappini taglia il nastro. Dopo la recita del « Rosario dei popoli » si snoda la processione lungo il viale d'accesso alla nostra Casa e ci si rende conto dell'immensa folla che è convenuta, forse più di un migliaio di persone.

Il Vescovo poi benedice la Statua REGINA MUNDI che si erge solenne su un mondo in cemento colorato. Impone il crocefisso al padre partente. Con un magnifico discorso Sua Eccellenza addita questa « Collina » come centro di devozione a Maria per Nizza e paesi circostanti.

Rivolgono pure la parola il Reverendissimo P. Generale e il P. Peruzzo. La festa si conclude con il quadro sacro sull'Annunciazione, lavoro di P. Fontana, tradotto dal cinese.

Nel cortile centinaia di bandierine multicolori, alla luce di potenti riflettori, hanno creato uno scenario fantasmagorico. Il « mondo » e la bianchissima Madonna, investiti dagli spruzzi colorati, hanno calamitato gli sguardi estasiati di tutti.

Moltissimi nicesi, per la prima volta, salivano a Villa Cerreto, penetrando nell'interno della misteriosa villa dei conti Roberti. Davanti all'altarinio della « Collina » è stata posta questa scritta :

28 Maggio 1959 - *I missionari saveriani alla Regina del mondo pellegrina perenne!* Sotto la lapide, su una pergamena, ci sono le nostre firme a ricordare nel tempo un avvenimento che non ha precedenti nella storia decennale di questa Casa saveriana e che dica di quanta stima ed affetto sia circondata.

29 - Per tempissimo P. Generale ci lascia. Salutiamo anche P. Peruzzo che lascia definitivamente questa nostra casa per prepararsi all'immediata partenza per le missioni. Lascia il ricordo di spirito di sacrificio e di abilità artistica in questo originale monumento mariano, ideato da P. Fontana e iniziato dagli aspiranti che nel settembre 1957 entravano in noviziato.

G i u g n o

4-5 - Prima ad Alessandria e poi ad Asti Padri e studenti venerano l'effigie della Madonna di Fatima. Il Vescovo di Asti, Monsignor Cannonero, saluta con un abbraccio cordiale i Padri, ricordando la bella giornata trascorsa all'Istituto nella festa patronale.

13 - Termine dell'anno scolastico e il 23 esami orali sotto la presidenza di P. Camorani, vicerettore di Piacenza. Su ventidue alunni, sei non hanno raggiunto la completa sufficienza.

29 - Festeggiamo il primo decennale di Ordinazione sacerdotale di P. Mario Meini, nostro economo. Sono pure presenti i suoi genitori. All'aperto, rappresentazione sacra, due quadri composti da P. Rettore Fontana, ancora quand'era in Cina.

OSPITI: I PP. Novati e Costalonga di ritorno da una giornata missionaria in riviera e i PP. Clementini e Gasparotto: questi essendo prossimo partente per il Pakistan va ad ossequiare la Superiore Generale delle Oblate di S. Luigi, le cui suore si trovano a Khulna.

Nel trimestre si è svolto ministero nei seguenti Paesi: Incisa Alta - Moasca - Quaranti - Bazzana - Noche - S. Pietro d'Asti - Mombaruzzo - S. Siro - Castelrocchero.

GIORNATE MISSIONARIE: Mombaruzzo Alto - Valmadonna - Quargnento - Robbio - Romagnano Sesia - S. Pietro d'Asti - Mandrogne - Piasco Venasca - Bagnolo - Bruno - Cattedrale di Saluzzo - Cardè - Castellto di Busca - Monastero di Dronero - Tarantasca - Villanova Solero - Verzuolo Vecchio - Envie - Lagnasco - Bosco di Busca - Roccavione - Bellinzago - Valenza Po - nelle tre parrocchie di Nizza.

L u g l i o

1 - Partenza per la famiglia dei nostri aspiranti: vi resteranno fino al 22 c.m. Per sempre, gli aspiranti Pedicini e Podda. P. Dal Pozzo alla Villa Mater Dei in Masnago per il mese di Esercizi Spirituali, presso i Padri Gesuiti.

14 - P. Cocci è trasferito alla Casa Madre.

31 - Colombara Pietro, dopo due anni di prefettato, si porta alla Casa della Teologia; al suo posto è arrivato Orrù Bruno.

NOSTRI OSPITI: Il 13: P. Cannizzaro con gli studenti Berton Angelo, Birello Walter, Rotini Aldo Angius Giov. M., Sartorio Pier Luigi, Cruder Mario, Ulian Angelo, Biguzzi Giorgio, Brunello Siro e Fr. Pais Giacomo: sono tutti allievi piloti a Torino. Con essi c'è anche Don Falco Antonio, diacono del Russicum. Il 21 P. Ibba il 26 P. Novati, P. Simoncelli e Noris.

Agosto

3 - Ritiro dei Sacerdoti con la presenza di Sua Eccellenza il nostro Vescovo.

10 - Festa del P. Rettore Lorenzo Fontana.

12 - P. Emaldi si reca a Parma.

13 - Risolto finalmente il problema dell'acqua per questa nostra Casa. La trivellazione di un pozzo artesiano ha trovato un'abbondante vena di acqua potabile a novanta metri di profondità.

19 - Il Reverendissimo P. Economo Generale porta alla Casa Generalizia alcuni mobili stile Luigi Filippo, come pure il grandioso biliardo del Conte. Viene donata alla Casa Generalizia la pianeta completamente ricamata in oro che fu fatta eseguire dal P. Achille Morazzoni.

NOSTRI OSPITI: I PP. Novati e Fasolini. Dal 18 al 31 i PP. Liou e Yang.

Settembre

1 - Il P. Rettore, il Vice Rettore e l'Economo si recano alla Casa Generalizia per gli Esercizi Spirituali.

7 - Arriva P. Angius destinato alla nostra Casa.

24 - Ritorna tra noi P. Emaldi.

25 - Gli studenti sostano una settimana a Rivalta Bormida per la questua dell'uva « Dolcetta ».

NUOVI ASPIRANTI: La Colla Giovanni - Barani Bruno - Buraglio Rino - Carmine Vitale - Alvisi Dino - Lazzari Giovanni.

NOSTRI OSPITI: I PP. Pignatelli - Toscano - Novati - Fasolini.

Durante i mesi di Luglio - Agosto - Settembre.

GIORNATE MISSIONARIE: Vernante - Crissolo - Robilante - Morbello Costa - Ponti - Vinadio - Demonte - Morbello Piazza - Mioglia - Paesana - Dego - Centallo - Levaldigi - Bistagno - Cassinelle - Bandita - Masone - Rossiglione Superiore - Castelletto Molina.

MINISTERO a: Casterocchero - Incisa Alta e Bassa - Mombaruzzo Alto e Stazione - Agliano - Castalbogione - Calamandrana Bassa - Bazzana - Fontanile - Canelli S. Tomaso - Nizza S. Siro - Repergo - San Pietro d'Asti.

O t t o b r e

1 - A Rivalta Bormida il Parroco Don Guido Rinaldi consegna la veste talare al nostro aspirante Casonato Giovanni che domani partirà per il Noviziato.

La funzione si è svolta in questo paese perchè vi si trova la Comunità accampata per la questua dell'uva « Dolcetto ». Arriva il P. Romano Danieli destinato a questa Casa come insegnante.

15 - Una decina di aspiranti con P. Rettore si porta a S. Giulia di Dego per raccogliere castagne nei boschi del beneficio parrocchiale.

16 - Inizio Anno Scolastico.

19 - P. Emaldi ci lascia per riprendere il suo lavoro di propaganda nei Seminari.

25 - Padri, studenti e Suore alla Casa Madre in pulman per le grandi celebrazioni che vi si svolgono. Per la cena ci fermiamo a Piacenza e dobbiamo segnalare la gentile fraterna accoglienza di P. Martini, degli altri Confratelli nonchè il sacrificio delle Suore.

OSPITI: PP. Zurlo; Maloney, Lini e Fr. Salvatore.

NUOVI ASPIRANTI: Turelli Franco di Marone (Brescia) - Mancini Roberto di Subiaco (Roma) - Amigoni Domenico di Chiuso di Lecco (Como) - Leidi Pier Luigi di Bergamo che rientrerà in famiglia nei primi giorni di novembre.

N o v e m b r e

11 - In Casa abbiamo Sua Eccellenza il Vescovo con i sacerdoti per il Ritiro.

OSPITI: Il Reverendissimo P. Economo Generale, i PP. Lini e Ghirardi e Fr. Cafaro.

NUOVI ASPIRANTI: Allodi Alberto di Parma - Chierici Luigi di Tavernola (Bergamo) - Lanza Pasquale di Tagliolo Monferrato (Alessandria) è il primo piemontese che entra tra le vocazioni di adulti - Tognali Luigi di Esine (Brescia).

D i c e m b r e

3 - San Francesco Saverio: Prima Messa di Sua Eccellenza Monsignor Dell'Omo, nostro Vescovo che riparte in mattinata.

La Messa Solenne è celebrata da Don Napoleone Secondo Bellizzone, nostro Parroco.

Per l'occasione si sono riverniciate le porte d'ingresso e sono state esposte quattro riproduzioni di quadri sacri cinesi, opere dei nostri studenti sotto la guida di P. Rettore. Un nuovo splendido Ostensorio troneggia sul Tabernacolo.

14 - Dopo 104 ore di buio è ritornata la luce. Il giesto della linea è dovuto ad un'abbondante nevicata dei giorni scorsi.

25 - Per il « cenone » del Natale vengono invitati nel refettorio dei Padri, tutti i nostri aspiranti. Siamo un po' stretti, perchè gli studenti, per la prima volta nella storia delle vocazioni di adulti, sono in trentuno: ma anche questo serve a creare un clima intenso di famiglia. P. Rettore ricorda volentieri l'usanza del Fondatore di invitare in Episcopio per il pranzo di Natale i suoi apostolini; c'era anche lui presente. La serata ha in programma esibizioni dei nostri fisarmonicisti tra cui P. Angius. Per l'occasione P. Meini ha ripreso in mano il violino, quasi abbandonato. Anche la banda ha voluto farsi viva con pezzi celebri perchè noti. Vengono distribuiti i « sacchetti » che con il dolce hanno anche l'amaro di qualche sorpresa. Al panettone, la nota di festa è data dagli spari delle bottiglie di spumante: non per nulla Villa Cerreto si trova nel Monferrato che manda i suoi vini in ogni parte del mondo.

Nella Cappella suggestivo Presepio: quattro teorie di angeli partono in volo dalla culla, dove la Madonna contempla il Suo Gesù nato per tutti gli uomini, per portare il messaggio natalizio a tutto il mondo. Sopra e sotto l'altare scene luminose inquadrano momenti storici del Natale con visioni di terre lontane. Lampadari antichi, trovati in solaio, hanno ripreso la loro funzione nella Cappella.

31 - Termina il primo trimestre con i saggi scritti in tutte le materie. Dopo una solenne ora di adorazione con il canto del Te Deum, gli aspiranti si divertono in cortile a bruciare l'anno vecchio.

Ai piedi della collina dedicata alla Madonna Regina del Mondo si scioglie il primo canto del 1960!

OSPITI: P. Cannizzaro e Fr. Salvatore.

GIORNATE MISSIONARIE nel Trimestre: Cairomontenotte - Carcare - Altare - Antignano d'Asti - Celle Enomondo - Pralmo - Grogna - Costigliola d'Asti - Bergamasco - Spigno

M. - Maranzana - Ricaldone - Caraglio - Cateboglione - Quaranti - S. Giuliano Vecchio - Cremolino - Incisa Alta e Bassa - Castelnuovo Belbo - Revigliasco d'Asti - Predosa - Villanova d'Asti - Savi - Manta.

MINISTERO: Incisa Alta e Bassa - Fontanile - Castelceriolo - Confienza - S. Pietro d'Asti - Quaranti - Lussito - Bergamasco - Spigno M. - Robbio - Repergo - Costigliole d'Asti - S. Siro in Nizza.

NECROLOGIO SAVERIANO

P. NINO FERRARI

Con il P. Nino Ferrari, scompare un altro autentico e sincero missionario saveriano, figlio devoto del Servo di Dio Guido Maria Conforti.

La sua morte improvvisa, come si è espresso il Reverendissimo Padre Generale in occasione dei funerali solenni del 27 gennaio, è stata una grande prova per la nostra famiglia ed ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile.

Nato a S. Nazzaro d'Ongina (Piacenza) il 20 agosto 1903, fu accolto dal Venerato Fondatore nella nostra Scuola Apostolica, che allora era in Casa Madre ed aveva come Rettore P. Bonardi, il giorno 14 novembre 1916, iniziando la prima classe ginnasiale. Apertasi nel 1919 la Casa di Vicenza con il P. Sartori, vi fu trasferito anche Ferrari per completare gli studi ginnasiali, frequentando le scuole del Seminario Vescovile.

Il giorno 14 giugno 1921 faceva domanda al Venerato Fondatore di essere ammesso al Noviziato.

Ottenne la grazia invocata, ed entrò in Noviziato il giorno 24 agosto. Fu un anno di intenso lavoro per togliere i propri difetti ed avanzare nella virtù. Emise i primi Voti temporanei il 25 agosto 1922 nelle mani del P. Bonardi; quelli Perpetui il 25 agosto 1925 nelle mani del nuovo Rettore P. Popoli.

Durante i suoi studi filosofici e teologici, nei quali si impegnò con grande cura con evidente soddisfazione dei Superiori e Professori, fu di esempio ai Confratelli per il suo attaccamento alla vocazione per lo spirito vivo e gioviale che sempre lo animava.

Nella Banda suonava molto bene il bombardino, e fu per qualche anno anche Direttore della Schola Cantorum. Fu uno dei protagonisti del nostro primo film « Nel nido degli aquiloti » e negli ultimi anni di teologia fu prima Viceprefetto e poi Prefetto degli Studenti.

Ordinato Sacerdote dal Venerato Fondatore nella Cattedrale di Parma il giorno 7 aprile 1928 (Sabato Santo), ebbe l'ambitoso privilegio di partire subito per le Missioni della Cina ac-

compagnando il Servo di Dio, che si imbarcava a Marsiglia sul « Paul Lecat » il 19 settembre 1928.

Mentre iniziava lo studio e la pratica della lingua cinese (nella quale riuscì tra i migliori) fu messo subito al lavoro:

dal 1928 al 1931 fu Aiutante nella Cattedrale di Chengchow;

in marzo del 1931 fu nominato Rettore del Distretto di Yen-cheng.

in agosto 1932 fu richiamato a Chengchow come Rettore del Seminario.

in luglio 1936 fu nominato Rettore del Distretto di Lushan, sempre nel Vicariato di Chengchow.

Nel 1939, dietro richiesta di Sua Eccellenza Monsignor Bassi, passò nel Vicariato di Loyang per essere fatto Direttore del Distretto e Parroco della Cattedrale di Loyang, in sostituzione del P. Emaldi, trasferito a Tientsin.

Fu Consigliere del Vescovo, Giudice del Tribunale Ecclesiastico.

In giugno 1942 fu condotto anch'egli in campo di concentramento, assieme al Vescovo, a tutti i Missionari italiani e Suore Canossiane.

Nei tre anni di concentramento a Sichwan, fu tra quelli che più contribuirono alla serenità della vita di famiglia, prestandosi per la predicazione, discussioni, canto e per il ricercato lavoro di riparazione e accordo degli armoniums delle varie Scuole della zona. Zelò pure la fabbricazione delle reti da pesca (che risolse in parte il nostro problema finanziario e diede uno sfogo alla nostra vita di reclusi) prendendo parte attiva alla pesca stessa.

Dal Visitatore Generale fu fatto anche Superiore Religioso dei Confratelli.

Terminata la guerra e tornato a Loyang, nel settembre 1945 fu trasferito a Shanchow come Direttore del Distretto; poi in giugno 1946 richiamato a Loyang per assumere la Direzione delle Suore Teresine durante l'assenza di Sua Eccellenza Monsignor Bassi che era andato in Italia per partecipare al IV Capitolo Generale.

In marzo del 1947 ricevette l'obbedienza di tornare in Italia per assumere la Direzione del nuovo Studentato filosofico Saveriano di Desio, ove rimase per sei anni, fino al 1953, quando fu nominato Rettore della Casa Saveriana di Cremona.

Terminato il secondo triennio, fu chiamato dal Superiore Generale a Parma come Direttore Spirituale dello Studentato Teologico e della Casa Madre.

In novembre aveva predicato l'ultimo corso di Esercizi Spirituali alle Missionarie di Maria di S. Lazzaro.

Aveva iniziato l'anno 1960 con molto entusiasmo e con propositi di intenso lavoro.

Il giorno dell'Epifania tenne la Giornata Missionaria alla Chiesa di San Vitale in città predicando alle 3 Messe del mattino e a quella della sera.

Si era prenotato per il Corso di Esercizi Spirituali al Mondo Migliore dal 10 al 18 febbraio, e aveva promesso di fare una visita in quell'occasione anche a delle Monache Trappiste di Viterbo e Grottaferrata che erano state da lui aiutate nella vocazione religiosa.

Intanto veniva svolgendo con impegno il suo Ministero Sacerdotale. Predicazioni e confessioni per gli Studenti Teologi, per i Fratelli Coadiutori e per le Missionarie di Maria.

Partecipò con molta attenzione alle varie conferenze tenute durante l'Ottavario dell'Unità.

Il giorno 25 gennaio, chiusura dell'Ottavario ultimo giorno di sua vita, lo passò in modo speciale bene.

Al mattino scese in Cappella per tempo, ascoltò la S. Messa del P. Achille Morazzoni e poi si confessò da lui. Celebrata anch'egli la S. Messa, si mise, come al solito, a disposizione per le confessioni degli Studenti durante la S. Messa celebrata dal Reverendissimo P. Generale.

Alle 10 presenziò alla Messa Solenne.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30 salì al 3° piano per visitare e confessare Fr. Andriolo, da alcuni giorni malato; poi salì al 4° piano per visitare e confessare anche Fr. Spinaci, malato pure lui da qualche giorno. (Da Fr. Frola ci era andato il giorno prima).

Alle 17 fu presente alla Conferenza sul Papa di Monsignor Angiorni, Direttore Spirituale del Seminario Regionale di Bologna, e ne restò commosso.

Dopo cena si trattenne con i Padri nella sala di ricreazione. Si parlò specialmente degli argomenti trattati durante l'Ottavario dell'Unità (Papa, unità, Concilio, Fratelli separati, comunisti...). Era stato molto felice giorni addietro per il discorso

contro i comunisti fatto dal Cardinale Ottaviani a S. Maria Maggiore).

Ritiratasi la Comunità al suono della campana per le preghiere della sera, egli restò in sala dei Padri con i Reverendissimi PP Generale e Vanzin continuando a parlare di vari problemi.

Alle 22, uscito P. Vanzin, restò ancora per mezz'ora a parlare da solo con il Padre Generale, trattando argomenti di formazione, riandando la vita vissuta in Congregazione e in Cina, ricordando Mons. Calza, ecc.

Alle 22,30 si ritirò per le preghiere e il riposo.

Nulla faceva supporre una catastrofe così vicina. Stava infatti bene; desiderava lavorare, predicare, camminare, andare in bicicletta. Aveva anche promesso di cominciare a scrivere i suoi ricordi sul Venerato Fondatore, specialmente quelli riguardanti il viaggio in Cina.

Però da qualche giorno aveva accennato a stanchezza nel fare le scale (e con semplicità aveva detto ad un Padre anziano che mentre si stava accomodando l'ascensore aveva sofferto nel salire... e anche che si sentiva umiliato di dover passare attraverso i giovani per andare a prendere l'ascensore!). Ma lui come gli altri si pensava si trattasse di anni e di pinguedine, non di male organico.

Accennò anche a forte mal di cuore e a mancanza di respiro che gli era preso più volte andando con il freddo di quei giorni in bicicletta a S. Lazzaro per confessare; e aveva espresso il desiderio di potersi servire di un motorino per non affaticarsi eccessivamente.

Alle 23,20 P. Ferrari (che da poco era andato a letto) è colto da improvvisi acuti dolori all'addome e comincia a lamentarsi. Cordani e Caselin, vicini di stanza, lo sentono subito. Ma mentre Cordani (che è a letto, ma sveglio) pensa si tratti di un solito male passeggero... perchè è abituato ad udirlo da varie notti tossire con molta insistenza, Caselin, ancora al tavolo a studiare, si insospettisce e esce fuori nel corridoio ad origliare alla porta a vetri della camera da letto di Ferrari. Mentre sta ascoltando i lamenti, il silenzio è rotto da 5 insistenti colpi di campanello d'allarme. Corre, assieme ad altri usciti di stanza, al quadro degli allarmi per sapere da dove viene l'invocazione di soccorso, e si accorge che è il n. 33: proprio la stanza di P. Ferrari.

Corre per aprire, ma la porta è chiusa dal di dentro. Mentre

cerca di far forza scuotendo maniglia e porta, sente distinta la voce di Padre Ferrari dirgli: « Un momento che ti apro ». Infatti il Padre deve aver fatto uno sforzo per scendere dal letto, girare la chiave e poi rimettersi a letto dolorante.

Caselin entra, vede il Padre contorcersi dal dolore, lamentarsi ripetendo giaculatorie. P. Ferrari nel riconoscere gli studenti esclama: « E' giunta la mia ora... uh! pregate, pregate... che dolore... andiamo in Paradiso... » Caselin dice di andare a chiamare l'infermiere Sartorio, mentre Cordani si precipita ad invitare P. Amato Dagnino che abita nello stesso piano.

Nel frattempo P. Ferrari ha un violento conato di vomito che lo libera da tutto il cibo della sera.

Si pensa ad una indisposizione gastrica... ma i dolori continuano e aumentano.

P. Dagnino, venuto di corsa, trova P. Ferrari immerso in dolori vivissimi. Si lamentava assai, ma sempre sotto forma di giaculatorie: « O Gesù, o Gesù mio... vado in Paradiso... che male... ».

Dopo un po', vedendo il male aggravarsi, P. Dagnino gli chiede se desidera l'Assoluzione e fa cenno agli studenti di ritirarsi. P. Ferrari contento assente (anche se si è confessato al mattino). Ma osservando che P. Dagnino, si affretta per impartirgli la Assoluzione e recitare la formula, P. Ferrari, pur in mezzo a grandi dolori e con piena lucidità, gli dice: « Aspetti, Padre, che dica bene l'atto di dolore ». Avuta l'Assoluzione dei peccati, continua a lamentarsi del male, ma anche a ripetere espressioni di dolore dei suoi peccati con molta fede e fuori delle formule ordinarie.

Le giaculatorie numerose che ha recitate le ha sempre dette lui spontaneamente, non suggeritegli.

Quando però il P. Dagnino gli ha chiesto di offrire i dolori e la vita per l'Unità della Chiesa, P. Ferrari ha subito risposto:

« Sì, per l'Unità, per la Cina, per i miei cristiani... ».

« Mi saluti il P. Generale... come mi dispiace di aver disturbato... ».

Intanto gli Studenti sono corsi a chiamare anche il Fr. Dottor Bucari Remo che abita però al 4° piano della Direzione Generale, e che essendo a quell'ora ancora alzato, può accorrere immediatamente.

Quando arriva, lo trova in preda a violentissimo dolore: (di

stomaco, diceva il malato) — a sbarra — in sede retrosternale (parte inferiore), accessionale, che dava la sensazione di morte imminente; il polso era molle e frequente, pressione 160/100 (probabilmente instabile), colore della cute pallido terreo, sudorazione abbondante, molto agitato.

Nonostante un breve diniego del Padre (« Non voglio essere curato »), viene subito iniziata la cura antinfartuale (come è proposta dai docenti dell'Università di Parma) con potenti sedativi a base di morfina (Spalmagina) ripetuti dopo 25-30 minuti (Pantopon).

Il dolore però sostanzialmente resisteva alla prima iniezione ed il Padre, molto agitato, si contorceva aggrappandosi al P. Dagnino, a Bucari, al muro, giungeva in alto le mani e cambiava continuamente posizione, nonostante venisse invitato a stare calmo per non peggiorare la situazione.

In tutto questo tempo ha conservato sensorio integro.

Al Padre dispiaceva di non poter soffrire in silenzio (« Mi dispiace non essere capace di tacere »). Diceva anche: Mi dispiace di aver disturbato tutti... andiamo in Paradiso, è giunta la mia ora, ma sono pronto... Salutatemi P. Generale... (e mentre si contorceva voltandosi di fianco, Bucari ha sentito anche un « salutatemi... assi », che ha interpretato volesse dire o P. Tassi o Monsignor Bassi: più probabile quest'ultimo, dato che è il suo Vescovo). E quando aumentava il dolore: Mio Dio, che dolore, che dolore, che male, non riesco a sopportarlo, chissà perchè tanto soffrire, mi dia qualcosa per calmare questo dolore... (Non bisogna meravigliarsi di queste espressioni, perchè il il dolore cardiaco è fra i più terribili)... Lo so, lei vuol sostenere questo cuoricino, ma ormai non ne può più... Gesù mio, non credevo si potesse soffrire tanto...

Diceva anche di aver provato dolori simili in Cina, ma molto attenuati in confronto ai presenti. (Una volta tuttavia furono di gravità tale da costringerlo — mentre era in giro di missione — a scendere dalla bicicletta e attendere che passassero, sul ciglio della strada, semisvenuto. In Cina poi era noto fin dal 1929 come malato di cuore »).

Verso mezzanotte, per effetto forse della seconda puntura, i dolori pare si attenuino. Qualcuno si allontana sperando un miglioramento. Restano nella stanza P. Dagnino, che sostiene abbracciato il malato, e Caselin. Anche Fr. Bucari ne approfitta per andare a telefonare in Casa di Cura Braga Valli per chiedere

se fosse possibile registrare un elettrocardiogramma per documentare la lesione.

Ma improvvisamente sopraggiunge un nuovo attacco. Sono le 0,10 del 26 gennaio. E' la fine.

Sempre abbracciato a P. Dagnino che lo sostiene, dolora e suda freddo. Si sforza lui stesso di asciugarsi il sudore e ripete che ha freddo, prega di chiudere la finestra. Gli viene messa una borsa di acqua calda sul petto, ma egli non la può sopportare perchè la sente troppo pesante; allora l'acqua calda viene ridotta a metà, ma ugualmente non la può tenere sul petto. Sempre dolori e giaculatorie. Ad un certo momento, al ricordo dei suoi peccati, interroga i presenti: « Ma il Signore perdonerà i miei peccati? » Ma sì, Padre » è la risposta di voci concordi.

L'ultima giaculatoria che il P. Dagnino precepisce distintamente è: « In domum Domini ibimus ». Poi si accascia tra le braccia del P. Dagnino e perde i sensi.

Viene chiamato subito Fr. Bucari, il Superiore Generale, altri Superiori e Padri: ormai si era proprio alla fine.

Quando ritorna Fr. Bucari trova il morente immobile, in posizione orizzontale, coi segni della insufficienza ventricolare sinistra acuto (pallidocianotico, dispnoico). E' perduta la speranza di salvarlo. Viene somministrato un analettico cardiotonico, mentre il Padre peggiora sempre più. Non si è creduto opportuno iniettare endovena un cardiocinetico (strofantina) sia per il rischio che sempre comporta (rottura del cuore), sia per l'impossibilità di somministrarlo a goccia a goccia (metodo più sicuro).

Quando P. Dagnino ha visto arrivare il P. Rettore Martino Cavalca, lo invita a sostenere il morente ed egli scende di corsa in Chiesa per prendere gli Oli Santi. Tornato, li consegna a P. Rettore che amministra l'Estrema Unzione con la formula breve.

Il cuore ormai non pulsa più. Viene praticato un breve massaggio e una iniezione di stimolante cardiaco simpatocomimetico (noradrenalina). Nel frattempo era arrivato il P. Generale con altri Padri: Morazzoni, Spinabelli, Stocco. . .

Il P. Ferrari emette l'ultimo respiro alle ore 0,30 circa del 26 febbraio 1960. Morto per infarto cardiaco, nella stanza n. 33 del secondo piano ovest della Casa Madre.

(La mortalità per infarto cardiaco è del 25-35%: il P. Ferrari è uno di quelli che non hanno resistito all'attacco).

P. Cavalca recita il S. Rosario: rispondono Padri e Studenti

della stanza e dal corridoio, mentre P. Generale e P. Gardini si recano subito a celebrare la prima Santa Messa da Requiem in suffragio del carissimo confratello.

La salma, composta da Bucari aiutato dai PP. Morazzoni e Spinabelli, viene trasportata a pianterreno (sala cinese) dove gli studenti hanno già preparata la camera ardente. Alle 3 circa del mattino tutto è finito.

La Comunità, molto impressionata, si ritira: rimangono alcuni studenti a pregare fino al mattino e a vegliare la salma di questo 36° defunto saveriano.

I funerali, riusciti assai solenni e commoventi, con la partecipazione dei rappresentanti di quasi tutte le Case saveriane d'Italia, si sono svolti nella Cappella della Casa Madre, officiante lo stesso P. Superiore Generale che al termine del rito funebre ha detto poche parole toccanti ricordando la figura indimenticabile e cara dell'affezionatissimo Confratello, esempio di vita religiosa missionaria e saveriana.

(Rispondendo ad una insistente preghiera, anche in vista del prossimo Processo Apostolico, il Padre si era deciso a mettere in carta i suoi ricordi. La morte l'ha colto quando aveva appena incominciato. Lascia queste 3 sole paginette):

Partenza per le Missioni.

«Io inginocchiato sull'altarino che si conserva nella Cappella dei Martiri (che allora si trovava nella parete ovest della Cappella)

Il Venerato Fondatore, in piedi, benedice il Crocifisso, me lo consegna.

Dovevo essere il suo compagno di viaggio. Brevi parole al mio indirizzo, 10 minuti circa, ma tutti sull'argomento della sofferenza e dell'immolazione del Missionario. Per questo il Crocifisso doveva essere il compagno fedele della mia vita, il mio vero consolatore, il mio maestro, la ragione unica del mio apostolato.

Potrai un giorno essere solo, abbandonato dagli uomini, e forse perseguitato, ma se saprai tenere con te il Crocifisso, non sarai più solo, saprai gioire delle tue sofferenze, saprai essere vero Apostolo.

Poi il suo abbraccio. Avevo abbracciato la Mamma, ma l'abbraccio del Fondatore che mi conduceva nella vigna del Signore fu ben altra cosa ».

Viaggio.

« Sulla riviera ligure verso le 16 pom., S. Ecc. recita il S. Ufficio molto devotamente. Io sono al finestrino a godermi la vista del mare e la riviera, sognando pieno di gioia.

Ad un certo punto — azzurro del mare, cielo limpido, profumo dei garofani — mi fanno esclamare: « Eccellenza, guardi che meraviglia ».

Sua Eccellenza chiude il breviario e viene al finestrino. Le bellezze della natura lo portano subito al Creatore, e il discorso diventa subito soprannaturale. Accennò ai Santi che sapevan innalzarsi al Signore solo alla vista e contemplazione della bellezza di un fiore.

Guardava e parlava di Dio, della sua grandezza, della sua bellezza. Io l'ascoltavo e mi accorsi che io non guardavo più lo spettacolo della natura ma il suo volto. Mi sembrò più limpido del cielo, più bello dei fiori. Il suo sguardo era fisso lontano, il suo cuore era più grande del mare.

Parlò a lungo, un buon quarto d'ora, poi si ritirò nel compartimento e continuò la sua preghiera.

Presi anch'io il mio breviario e mi ricordo di averlo recitato bene. Le sue parole, la sua presenza avevano suscitato nel mio animo un'atmosfera di fede e di gioia in Dio ».

Fede.

« Per tutto quello che ho potuto conoscere attraverso la sua parola, i suoi esempi, i suoi atteggiamenti, mi sento di affermare con profonda convinzione che la sua fede sia stata veramente straordinaria ed eroica.

Quello che ha scritto come norma di perfezione per i suoi figli « Cercare Dio in tutto, veder Dio in tutto, amar Dio in tutto » e quello che ha scelto per suo motto: « In omnibus Christus », lui lo ha praticato in grado sublime.

Si può dire che ogni sua conversazione era improntata di spirito di fede. Come sapeva in ogni avvenimento scoprire la presenza di una Volontà di Dio alla quale aderiva con perfetta calma e serenità ».

Archivio Saveriano Roma

TESTIMONIANZE

- J. Wu, **Al di là dell'Est e dell'Ovest** - Autobiografia di un convertito cinese - pp. 338, L. 1300.
- J. Wu, **La scienza dell'amore** - Il messaggio di S. Teresa del B. Gesù - pp. 90, L. 120.
- P. C. Lou, **Ricordi e pensieri** - Da primo ministro a monaco benedettino - pp. 114, L. 250.
- P. K. Sih, **Da Confucio a Cristo** - Autobiografia - pp. 230, L. 1200.
- J. Masson, **Lo-Pa-Hong** - Vita di un grande apostolo della Cina - pp. 132, L. 350.
- P. T. Nagai, **Nel deserto dell'atomica** - Diario di una vittima della bomba atomica - pp. 110, L. 300.
- J. Schilliger, **Il Santo della bomba atomica** - Biografia del Dr. Nagai - pp. 130, L. 250.
- Autori Vari, **Voci che chiamano** - Conversioni dal paganesimo - pp. 110, L. 300.

LA CHIESA DEL SILENZIO

- G. Barra, **Passo eroico della Chiesa** - Testimonianze sui martiri d'oggi - pp. 308, L. 650.
- A. Galter, **Il libro rosso della Chiesa perseguitata** - Sintesi generale - pp. 374, L. 1500.
- P. De Martino, **Sei mesi nelle carceri di Mao** - Diario di prigionia - pp. 100, L. 250.
- Fr. Dufay, **La stella contro la Croce** - L'ideologia comunista e la tattica della persecuzione - pp. 210, L. 300.

BIOGRAFIE

- T. Casini, **S. Francesco Saverio**, pp. 300, L. 1000.
- E. Salvioni, **La grande avventura di Francesco di Xavier**, pp. 278, L. 500.
- V. Cronin, **Il saggio dell'Occidente** - P. Matteo Ricci - pp. 358, L. 1200.
- Fr. Trochu, **Il beato Teofano Venard**, pp. 244, L. 600.
- G. Gorrée, **Vita eroica di Charles de Foucauld** - Da ufficiale a eremita - pp. 298, L. 900.
- F. Cavalli, **I figli della lotta** - Vita di alcuni martiri della persecuzione dei Boxers - pp. 204, L. 250.
- V. Anzalone, **Il Patriarca delle nevi** - Vita di Mons. Grouard Vescovo nel Nord Canada - pp. 136, L. 150.
- Th. Merton, **L'esilio e la gloria** - La vita di una Trappista in Giappone - pp. 264, L. 800.
- P. Croidys, **Padre Damiano** - pp. 264 L. 400.
- R. Cioni, **Un grande Vescovo** - Guido M. Conforti - pp. 344, L. 400.
- G. Barra, **Padre di Apostoli: il Can. Allamano**, pp. 200, L. 600.
- G. Barra, **Pastori d'anime**, (pp. 300, L. 700); **Preti d'oggi**, (pp. 260, L. 600): sacerdoti e missionari.

NARRATIVA

- A. Paton, **Piangi terra amata** - Il problema razziale del Sud Africa - pp. 322, L. 750 (T.).
- G. Cesbron, **E' mezzanotte, Dottor Sweitzer** - La vita di un medico protestante - pp. 304, L. 950 (T.).
- S. Volta, **Ho già visto tutto** - Il dramma della vocazione missionaria - pp. 208 L. 500 (T.).
- P. Bernier, **Anime bruciate** - Romanzo in Africa - pp. 258, Lire 1.100 (T.).
- A. Dupeyrat, **Nel paese degli uccelli paradiso** - Usi costumi e religione in Oceania - pp. 317 L. 1800 (T.).
- Greggio, **Congo** - Bianchi e Neri, ultimo duello - pp. 254, Lire 2.400 (T.).
- R. Bulliard, **Inuk** - Usi e costumi al Polo Nord - pp. 300 Lire 1.500 (T.).
- P. Duchaussois, **Eroine tra i ghiacci** - L'opera delle Suore nelle regioni polari - pp. 210 L. 250 (T.).
- G. P. Mina, **Il legno ha la speranza** - Romanzo in Africa - pp. 304, L. 350 (T.).
- M. Modaeli, **Sukru** - Romanzo sul laicato missionario - pp. 284, L. 300 (T.).
- S. Volta, **La parrocchia dei mandarini** - Vita missionaria - pp. 210, L. 550 (T.).
- R. Danieli, **La legge del sangue** - Romanzo storico cinese - pp. 430, L. 700 (C.).
- A. Cronin, **Le chiavi del Paradiso** - L'azione missionaria e i suoi contatti con altre religioni - pp. 365 - L. 1000 (C.).
- W. Barret, **La mano sinistra di Dio** - La tenacia della fede dei nuovi cristiani - pp. 420, L. 1400 (C.).

NARRATIVA PER RAGAZZI

- G. Fanciulli, **Olka, figlio di Dio** - Romanzo nella terra del fuoco - pp. 246, L. 500.
- M. Danti, **Stelle nere** - La storia dei piccoli martiri dell'Uganda - pp. 150, L. 350.
- S. Danieli, **Andiamo insieme** - Antologia missionaria - pp. 156, L. 400.
- N. M. Lugaro, **Makua Kamiano** - P. Damiano apostolo dei lebbrosi - pp. 174, L. 450.
- M. Gatti, **Molokai** - Biografia del P. Damiano - pp. 210; Lire 500.
- E. Petrini, **Il corsaro di Dio** - S. Francesco Saverio - pp. 140, L. 700.
- V. Biloni, **Sul Nilo Bianco** - Avventure di missionari e di esploratori - pp. 244, L. 400.
- S. Ceriani, **Nelle terre polari**, (pp. 90, L. 150); **Nella terra del fuoco**, (pp. 107, L. 150); **Paesaggio africano**, (pp. 36, Lire 100).
- G. Stefanetti, **L'agonia di una razza** - Romanzo tra i pelle-rossa - pp. 202, L. 300.